RASSEGNA STAMPA







martedì 8 marzo 2022

♦ HOME

:≣ NOTIZIE

🍒 GUIDE

MOSTRE

TOTO

VIDEO

♥ SPECIALI

ARCHIVIO

Cerca

0

Attenzione: alcuni musei, gallerie e luoghi espositivi potrebbero essere temporaneamente chiusi al pubblico.

HOME > MOSTRE

SALTO



Fabio Giorgi Albertl, Civetta, 2021, installation view presso Spazio Mensa

Dal 20 Marzo 2022 al 12 Giugno 2022

TREVI | PERUGIA

LUOGO: Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary"

INDIRIZZO: Via Beato Placido Riccardi 11

ORARI: da venerdì a domenica 15.30 -18.30 e su appuntamento

CURATORI: Maurizio Coccia e Mara Predicatori **COSTO DEL BIGLIETTO:** ingresso gratuito

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 3386772711

E-MAIL INFO: info@palazzolucarini.it

SITO UFFICIALE: http://www.palazzolucarini.it

Domenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00 il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevipresenta e inaugura la mostra SALTO, con opere degli artisti Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli, a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori.

Cuore del progetto **SALTO** è la condivisa esigenza degli artisti in mostra, non di riunirsi intorno ad uno specifico tema ma di dialogare e far dialogare le rispettive espressioni artistiche, progettando e ricavando, fra gli spazi di Palazzo Lucarini a Trevi, un momento di sospensione come risposta alla comune e diffusa sensazione di precarietà.

Con Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli parlano innanzi tutto generazioni diverse, dunque le rispettive ed eterogenee formazioni, infine le personali interpretazioni dell'arte che, tuttavia, osservate qui, vicine e in conversazione fra loro, mostrano affinità, soprattutto, nel passaggio dall'ideazione alla realizzazione dell'opera. È pertanto nel processo, nell'attitudine del "fare" che ognuno degli artisti e in maniera originale, rivendica quella concretezza della pratica, dell'elaborazione materiale, fisica e tangibile, insita nell'atto artistico. In mostra osserviamo, infatti, come











Dal 05 marzo 2022 al 09 ottobre 2022

FERRARA | CASTELLO ESTENSE
IL SOGNO DI FERRARA. ADELCHI RICCARDO

MANTOVANI



Dal 05 marzo 2022 al 22 maggio 2022 AOSTA | CENTRO SAINT-BÉNIN

ROBERT DOISNEAU

-



Dal 05 marzo 2022 al 26 giugno 2022

ROMA | PALAZZO BONAPARTE

BILL VIOLA. ICONS OF LIGHT



Dal 03 marzo 2022 al 26 giugno 2022

TORINO | CAMERA - CENTRO ITALIANO PER LA FOTOGRAFIA

POTOGRAFIA

CAPOLAVORI DELLA FOTOGRAFIA MODERNA 1900-1940: LA COLLEZIONE THOMAS WALTHER

Dal 03 marzo 2022 al 03 aprile 2022

MILANO | PALAZZO REALE
RITRATTE - DIRETTRICI DI MUSEI ITALIANI

-



Dal 03 marzo 2022 al 22 maggio 2022 ROMA | ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA - VILLA

MEDICI
GRIBOUILLAGE / SCARABOCCHIO. DA LEONARDO

DA VINCI A CY TWOMBLY



tutti i lavori degli artisti, sebbene saldamente ancorati ciascuno alla propria ricerca e poetica, siano capaci di far emergere il valore del linguaggio o mezzo espressivo utilizzato, sia esso pittura, scultura o installazione ambientale. Tale valore, oggi in particolare, è tutt'altro che marginale e trascurabile. Esso è espressione del tempo del presente, laddove proprio l'eventuale dato anacronistico si mostra perfettamente integrato e connesso all'opera, sicché ciascuno dei lavori qui presentati, nel confrontarsi, fronteggiarsi, forse a volte anche nel contrastarsi, finisce con l'unirsi.

Le sale di Palazzo Lucarini diventano così un arcipelago variegato e mutevole. Stanze più raccolte, dedicate a un solo artista, si susseguono ad altre, dove le poetiche s'integrano e le tecniche s'ibridano, generando una coralità fluida ed empatica. SALTO è un'azione polifonica, un progetto multifocale, concreto e mentale, dove la solida leggerezza dell'arte si rinnova solo interrogando se stessa.

SALTO, infine, anche nel titolo scelto porta con sé numerosi echi. Allude all'attesa che, nel momento di massima crisi, si compia un cambiamento. Allude al passaggio dalla frenesia mediatica e urbana delle città a un luogo evocativo e d'incontro come Trevi, dove una riflessione pausata e cadenzata su ritmi rallentati e lontani, si offre allo spettatore come motivo per riallacciare, attraverso l'arte, la giusta connessione con il mondo.

Parallelamente alla mostra SALTO inaugura, presso la Cappella di Palazzo Lucarini, Translate Like A Knife di Panayiotis Andreou, prima mostra della serie "Boys don't cry", parte di un progetto collaterale che accompagnerà ogni nuova inaugurazione di Palazzo Lucarini, in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia, a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio.

SALTO è realizzata con il patrocinio del Comune di Trevi, rappresentato dal Sindaco Bernardino Sperandio e con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Foliano.

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

FABIO GIORGI ALBERTI PIERLUIGI CALIGNANO CENTRO PER L ARTE CONTEMPORANEA PALAZZO LUCARINI CONTEMPORARY · GIAN MARIA MARCACCINI E GIOACCHINO PONTRELLI A CURA DI MAURIZIO COCCIA MARA PREDICATORI

▼ Tweet	Condividi questa pagina Aumenta la dimensione del testo	
COMMENTI	Diminuisci la dimensione del testo	
	Invia per email Stampa Rss	
Commenti: 0	Ordina per Meno recenti ‡	

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook









OPERE

Tweets by @ARTEIT

arteit

Embed

@ARTFit

icone di luce di Bill Viola

arte.it/notizie/roma/a...

A Palazzo Bonaparte un viaggio interiore tra le

View on Twitter

I F STATUF SCALONE D'ONORE



CHIESA DI SAN GOTTARDO IN CORTE MILANO

NOTIZIE

MOSTRE

GUIDE

INF₀

PARMA | 08/03/2022 Autoritratto: Lucio Fontana non ha Dal 03/03/2022 al 03/04/2022

VENEZIAI MONUMENTO **Procuratie Nuove**

Chi siamo





② 20/03/2022 dalle 11:00 al 12/06/2022 alle 18:00

SALTO

A cura di: Maurizio Coccia e Mara Predicatori



Domenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00 il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi presenta e inaugura la mostra SALTO, con opere degli artisti Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli, a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori.

Cuore del progetto **SALTO** è la condivisa esigenza degli artisti in mostra, non di riunirsi intorno ad uno specifico tema ma di dialogare e far dialogare le rispettive espressioni artistiche, progettando e ricavando, fra

gli spazi di Palazzo Lucarini a Trevi, un momento di sospensione come risposta alla comune e diffusa sensazione di precarietà.

Con Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli parlano innanzi tutto generazioni diverse, dunque le rispettive ed eterogenee formazioni, infine le personali interpretazioni dell'arte che, tuttavia, osservate qui, vicine e in conversazione fra loro, mostrano affinità, soprattutto, nel passaggio dall'ideazione alla realizzazione dell'opera. È pertanto nel processo, nell'attitudine del "fare" che ognuno degli artisti e in maniera originale, rivendica quella concretezza della pratica, dell'elaborazione materiale, fisica e tangibile, insita nell'atto artistico. In mostra osserviamo, infatti, come tutti i lavori degli artisti, sebbene saldamente ancorati ciascuno alla propria ricerca e poetica, siano capaci di far emergere il valore del linguaggio o mezzo espressivo utilizzato, sia esso pittura, scultura o installazione ambientale. Tale valore, oggi in particolare, è tutt'altro che marginale e trascurabile. Esso è espressione del tempo del presente, laddove proprio l'eventuale dato anacronistico si mostra perfettamente integrato e connesso all'opera, sicché ciascuno dei lavori qui presentati, nel confrontarsi, fronteggiarsi, forse a volte anche nel contrastarsi, finisce con l'unirsi.

Le sale di Palazzo Lucarini diventano così un arcipelago variegato e mutevole. Stanze più raccolte, dedicate a un solo artista, si susseguono ad altre, dove le poetiche s'integrano e le tecniche s'ibridano, generando una coralità fluida ed empatica. SALTO è un'azione polifonica, un progetto multifocale, concreto e mentale, dove la solida leggerezza dell'arte si rinnova solo interrogando se stessa. SALTO, infine, anche nel titolo scelto porta con sé numerosi echi. Allude all'attesa che, nel momento di massima crisi, si compia un cambiamento. Allude al passaggio dalla frenesia mediatica e urbana delle città a un luogo evocativo e d'incontro come Trevi, dove una riflessione pausata e cadenzata su ritmi rallentati e lontani, si offre allo spettatore come motivo per riallacciare, attraverso l'arte, la giusta connessione con il mondo.

Parallelamente alla mostra SALTO inaugura, presso la Cappella di Palazzo Lucarini, Translate Like A Knife di Panayiotis Andreou, prima mostra della serie "Boys don't cry", parte di un progetto collaterale che accompagnerà ogni nuova inaugurazione di Palazzo Lucarini, in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia, a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio.

SALTO è realizzata con il patrocinio del Comune di Trevi, rappresentato dal Sindaco Bernardino Sperandio e con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

SALTO è visitabile fino al 12 giugno 2022.

> In ottemperanza alle norme Covid19 per poter presenziare all'inaugurazione, successive visite della mostra e per poter accedere al Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", è necessario essere in possesso di Green Pass rafforzato. Prima di entrare verrà richiesto ai visitatori di esibire la certificazione, in formato cartaceo o digitale. E' inoltre obbligatorio indossare una mascherina di tipo FFP2.

SCHEDA TECNICA

Titolo: **SALTO**

Artisti: Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini, Gioacchino Pontrelli

A cura di: Maurizio Coccia e Mara Predicatori

Inaugurazione: domenica 20 marzo 2022 ore 11.00

Durata: dal 20 marzo al 12 giugno 2022

Orari: da venerdì a domenica 15.30 -18.30 (per aperture fuori orario scrivere al numero WhatsApp:

3386772711)

Ingresso: gratuito

Luogo: Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", Via Beato Placido Riccardi 11, Trevi (PG)

> Per INFO su Translate Like a Knifedi Panayiotis Andreou fare riferimento ai contatti di Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary"

INFO

Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary"

Segreteria e logistica: Associazione Culturale "Palazzo Lucarini Contemporary" (Presidente Giovanni Curti) Via Beato Placido Riccardi 11, Trevi (PG)

Sito: www.palazzolucarini.it

Tel: + 39 3386772711

Mail: info@palazzolucarini.it Pagina FB: @palazzolucarini Instagram: palazzolucarini

Tw: @PalazzoLucarini

Ufficio Stampa Mostra RP//Press

Marcella Russo e Maria Letizia Paiato

Sito: http://www.rp-press.it

Tel: +39 3493999037 | +39 3483556821

Mail: press@rp-press.it

Pagina FB: @russopaiatopress

Instagram: rp_press

Tw: @press_rp

Https://www.rp-press.it

File allegati

CS_SALTO_Pal.Lucarini_Trevi_20.03.22.pdf

BIO_SALTO.pdf

♀ Luoghi

Palazzo Lucarini Contemporary - Centro per l'Arte Contemporanea - Trevi - Perugia

☑ info@palazzolucarini.it info@palazzolucarini.it





PALAZZO LUCARINI CONTEMPORARY – CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA



Indirizzo

Trevi, Via Beato Placido Riccardi, 11, (Perugia)

Sito web

http://www.palazzolucarini.it

Telefono info

+39 0742381021

Fax

+39 0742381021

Email

info@palazzolucarini.it

LE MOSTRE E GLI EVENTI OSPITATI DA QUESTA SEDE

TUTTI IN CORSO CONCLUSI FUTURI

SALTO

Pierluigi Calignano Fabio Giorgi Alberti Gian Maria Marcaccini Gioacchino Pontrelli Home (/maria-letizia-paiato/home)

Notizie

SALTO

PIERLUIGI CALIGNANO, FABIO GIORGI ALBERTI GIAN MARIA MARCACCINI, GIOACCHINO PONTRELLI





Condividi Condividi

Tweet (http://twitter.com/share)



(/maria-letizia-paiato/image/news/gigarte_news_24152/default.jpg)



Quando? Da domenica 20 marzo 2022 a domenica 12 giugno 2022 **Dove?** Via Beato Placido Riccardi 11, PG, (TREVI)



Domenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00 il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi presenta e inaugura la mostra SALTO, con opere degli artisti Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli, a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori. Cuore del progetto SALTO è la

condivisa esigenza degli artisti in mostra, non di riunirsi intorno ad uno specifico tema ma di dialogare e far dialogare le rispettive espressioni artistiche, progettando e ricavando, fra gli spazi di Palazzo Lucarini a Trevi, un momento di sospensione come risposta alla comune e diffusa sensazione di precarietà. Con Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli parlano innanzi tutto generazioni diverse, dunque le rispettive ed eterogenee formazioni, infine le personali interpretazioni dell'arte che, tuttavia, osservate qui, vicine e in conversazione fra loro, mostrano affinità, soprattutto, nel passaggio dall'ideazione alla realizzazione dell'opera. È pertanto nel processo, nell'attitudine del "fare" che ognuno degli artisti e in maniera originale, rivendica quella concretezza della pratica, dell'elaborazione materiale, fisica e tangibile, insita nell'atto artistico. In mostra osserviamo, infatti, come tutti i lavori degli artisti, sebbene saldamente ancorati ciascuno alla propria ricerca e poetica, siano capaci di far emergere il valore del linguaggio o mezzo espressivo utilizzato, sia esso pittura, scultura o installazione ambientale. Tale valore, oggi in particolare, è tutt'altro che marginale e trascurabile. Esso è espressione del tempo del presente, laddove proprio l'eventuale dato anacronistico si mostra perfettamente integrato e connesso all'opera, sicché ciascuno dei lavori qui presentati, nel confrontarsi, fronteggiarsi, forse a volte anche nel contrastarsi, finisce con l'unirsi. Le sale di Palazzo Lucarini diventano così un arcipelago variegato e mutevole. Stanze più raccolte, dedicate a un solo artista, si susseguono ad altre, dove le poetiche s'integrano e le tecniche s'ibridano, generando una coralità fluida ed empatica. SALTO è un'azione polifonica, un progetto multifocale, concreto e mentale, dove la solida leggerezza dell'arte si rinnova solo interrogando se stessa. SALTO, infine, anche nel titolo scelto porta con sé numerosi echi. Allude all'attesa che, nel momento di massima crisi, si compia un cambiamento. Allude al passaggio dalla frenesia mediatica e urbana delle città a un luogo evocativo e d'incontro come Trevi, dove una riflessione pausata e cadenzata su ritmi rallentati e lontani, si offre allo spettatore come motivo per riallacciare, attraverso l'arte, la giusta connessione con il mondo. Parallelamente alla mostra SALTO inaugura, presso la Cappella di Palazzo Lucarini, Translate Like A Knife di Panayiotis Andreou, prima mostra della serie "Boys don't cry", parte di un progetto collaterale che accompagnerà ogni nuova inaugurazione di Palazzo Lucarini, in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia, a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio. SALTO è realizzata con il patrocinio del Comune di Trevi, rappresentato dal Sindaco Bernardino Sperandio e con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno. SALTO è visitabile fino al 12 giugno 2022. > In ottemperanza alle norme Covid19 per poter presenziare all'inaugurazione, successive visite della mostra e per poter accedere al Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", è necessario essere in possesso di Green Pass rafforzato. Prima di entrare verrà richiesto ai visitatori di esibire la certificazione, in formato cartaceo o digitale. E' inoltre obbligatorio indossare una mascherina di tipo FFP2. SCHEDA TECNICA Titolo: SALTO Artisti: Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini, Gioacchino Pontrelli A cura di: Maurizio Coccia e Mara Predicatori Inaugurazione: domenica 20 marzo 2022 ore 11.00 Durata: dal 20 marzo al 12 giugno 2022 Orari: da venerdì a domenica 15.30 -18.30 (per aperture fuori orario scrivere al numero WhatsApp: 3386772711) Ingresso: gratuito Luogo: Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", Via Beato Placido Riccardi 11, Trevi (PG) > Per INFO su Translate Like a Knife di Panaviotis Andreou fare riferimento ai contatti di Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" INFO Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" Segreteria e logistica: Associazione Culturale "Palazzo Lucarini Contemporary" (Presidente Giovanni Curti) Via Beato Placido Riccardi 11, Trevi (PG) Sito: www.palazzolucarini.it Tel: + 39 3386772711 Mail: info@palazzolucarini.it Pagina FB: @palazzolucarini Instagram: palazzolucarini Tw: @PalazzoLucarini Ufficio Stampa Mostra RP//Press Marcella Russo e Maria Letizia Paiato Sito: http://www.rp-press.it Tel: +39 3493999037 | +39 3483556821 Mail: press@rp-press.it Pagina FB: @russopaiatopress Instagram: rp_press Tw: @press_rp

S Indirizzo suggerito PALAZZO LUCARINI (http://www.palazzolucarini.it)

Lascia un commento / scrivimi

NOME*

Name



(/comunicatistampa/pnt/db9211ea-

SALTO

bf85-Domenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00 il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo 9fee4b8fb3ef) Lucarini Contemporary" di Trevi presenta e inaugura la mostra SALTO, con opere degli artisti Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli, a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori.

Pescara, 07/03/2022 (informazione.it - comunicati stampa - arte e cultura (/comunicati-stampa/it/arte%20e%20cultura))

Domenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00 il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi presenta e inaugura la mostra SALTO, con opere degli artisti Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli, a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori.

Cuore del progetto **SALTO** è la condivisa esigenza degli artisti in mostra, non di riunirsi intorno ad uno specifico tema ma di dialogare e far dialogare le rispettive espressioni artistiche, progettando e ricavando, fra gli spazi di Palazzo Lucarini a Trevi, un momento di sospensione come risposta alla comune e diffusa sensazione di precarietà.

Con Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli parlano innanzi tutto generazioni diverse, dunque le rispettive ed eterogenee formazioni, infine le personali interpretazioni dell'arte che, tuttavia, osservate qui, vicine e in conversazione fra loro, mostrano affinità, soprattutto, nel passaggio dall'ideazione alla realizzazione dell'opera. È pertanto nel processo, nell'attitudine del "fare" che ognuno degli artisti e in maniera originale, rivendica quella concretezza della pratica, dell'elaborazione materiale, fisica e tangibile, insita nell'atto artistico. In mostra osserviamo, infatti, come tutti i lavori degli artisti, sebbene saldamente ancorati ciascuno alla propria ricerca e poetica, siano capaci di far emergere il valore del linguaggio o mezzo espressivo utilizzato, sia esso pittura, scultura o installazione ambientale. Tale valore, oggi in particolare, è tutt'altro che marginale e trascurabile. Esso è espressione del tempo del presente, laddove proprio l'eventuale dato anacronistico si mostra perfettamente integrato e connesso all'opera, sicché ciascuno dei lavori qui presentati, nel confrontarsi, fronteggiarsi, forse a volte anche nel contrastarsi, finisce con l'unirsi.

Le sale di Palazzo Lucarini diventano così un arcipelago variegato e mutevole. Stanze più raccolte, dedicate a un solo artista, si susseguono ad altre, dove le poetiche s'integrano e le tecniche s'ibridano, generando una coralità fluida ed empatica. SALTO è un'azione polifonica, un progetto multifocale, concreto e mentale, dove la solida leggerezza dell'arte si rinnova solo interrogando se stessa.

SALTO, infine, anche nel titolo scelto porta con sé numerosi echi. Allude all'attesa che, nel momento di massima crisi, si compia un cambiamento. Allude al passaggio dalla frenesia mediatica e urbana delle città a un luogo evocativo e d'incontro come Trevi, dove una riflessione pausata e cadenzata su ritmi rallentati e lontani, si offre allo spettatore come motivo per riallacciare, attraverso l'arte, la giusta connessione con il mondo.

Parallelamente alla mostra SALTO inaugura, presso la Cappella di Palazzo Lucarini, *Translate Like A Knife* di Panayiotis Andreou, prima mostra della serie "Boys don't cry", parte di un progetto collaterale che accompagnerà ogni nuova inaugurazione di Palazzo Lucarini, in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia, a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio.

SALTO è realizzata con il **patrocinio del Comune di Trevi**, rappresentato dal **Sindaco Bernardino Sperandio** e con il **sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno**.

SALTO è visitabile fino al 12 giugno 2022.

> In ottemperanza alle norme Covid19 per poter presenziare all'inaugurazione, successive visite della mostra e per poter accedere al Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", è

necessario essere in possesso di Green Pass rafforzato. Prima di entrare verrà richiesto ai visitatori di esibire la certificazione, in formato cartaceo o digitale. E' inoltre obbligatorio indossare una mascherina di tipo FFP2.

SCHEDA TECNICA

Titolo: **SALTO**

Artisti: Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini,

Gioacchino Pontrelli

A cura di: Maurizio Coccia e Mara Predicatori

Inaugurazione: domenica 20 marzo 2022 ore 11.00

Durata: dal 20 marzo al 12 giugno 2022

Orari: da venerdì a domenica 15.30 -18.30 (per aperture fuori orario

scrivere al numero WhatsApp: 3386772711)

Ingresso: gratuito

Luogo: Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary",

Via Beato Placido Riccardi 11, Trevi (PG)

> Per **INFO** su **Translate Like a Knife**di **Panayiotis Andreou** fare riferimento ai contatti di Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary"

INFO > Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary"

Segreteria e logistica: Associazione Culturale "Palazzo Lucarini Contemporary" (Presidente Giovanni Curti)

Via Beato Placido Riccardi 11, Trevi (PG)

Sito: www.palazzolucarini.it (http://www.palazzolucarini.it)

Tel: + 39 3386772711

Mail: info@palazzolucarini.it (mailto:info@palazzolucarini.it)

Pagina FB: @palazzolucarini Instagram: palazzolucarini

Tw: @PalazzoLucarini

Ufficio Stampa Mostra RP//Press

Marcella Russo e Maria Letizia Paiato

Sito: http://www.rp-press.it (http://www.rp-press.it)

Tel: +39 3493999037 | +39 3483556821

Mail: press@rp-press.it (mailto:press@rp-press.it)

Pagina FB: @russopaiatopress

Instagram: rp_press

Tw: @press_rp



(https://www.informazione.it/c/DB9211EA-8608-4195-BF85-9FEE4B8FB3EF/SALTO)



(https://twitter.com/intent/tweet?original_referer=https://www.informazione.it/c/DB9211EA-8608-4195-BF85-9FEE4B8FB3EF/SALTO&text=SALTO&url=https://www.informazione.it/c/DB9211EA-8608-4195-

BF85-9FEE4B8FB3EF/SALTO&via=informazionecs&lang=it)



(https://www.pinterest.com/pin/create/button/?url=https://www.informazione.it/c/DB9211EA-8608-4195-BF85-9FEE4B8FB3EF/SALTO&media=//imgs3.informazione.it/img/pr_def_md.jpg&description=SALTO)



(https://www.linkedin.com/shareArticle?url=https://www.informazione.it/c/DB9211EA-8608-4195-

BF85-9FEE4B8FB3EF/SALTO)



(https://www.tumblr.com/share?v=3?

u=https://www.informazione.it/c/DB9211EA-8608-4195-BF85-9FEE4B8FB3EF/SALTO&t=SALTO)









lunedì 7 marzo 2022

SALTO

ILCENTRO per L'ARTE CONTEMPORANEA

PALAZZO LUCARINI CONTEMPORARY di TREVI



Translate



Cerca nel blog

Cerca

Benvenuti sul mio blog

"rosarydelsudArt news è il blog che vuole essere una finestra aperta sul mondo della cultura e dell'arte italiana, trattando libri, poesie, scrittori, fotografie, mostre, musei, monumenti, artisti e tanto altro. E' possibile trovare alcune interviste che ho fatto personalmente ad attori, artisti, poeti e scrittori. Leggere e vedere foto e video relativi a luoghi d'arte in cui mi sono recata personalmente, info su monumenti, musei e chiese. Tutto è rigorosamente italiano. In rosarvdelsudArt news è possibile trovare anche info e notizie di comunicazioni stampa e note da me ricevute da altri: musei, artisti, fotografi, attori, scrittori, organizzatori di eventi culturali/artistici e chiunque (appassionato di arte e cultura italiana) voglia condividere con i lettori di questo blog e con me tutto ciò che di bello e culturale la nostra Italia offre". (Rosaria Pannico)



"lo credo che fare giornalismo sia un

a cura di MAURIZIO COCCIA e MARA PREDICATORI

nello stesso giorno

TRANSLATE LIKE A KNIFE di PANAYIOTIS ANDREOU

prima mostra della serie "Boys don't cry"

in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia

a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio

Cappella di Palazzo Lucarini



SALTO è realizzata con il patrocinio del Comune di Trevi, rappresentato dal Sindaco Bernardino Sperandio e con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

SALTO è visitabile fino al 12 giugno 2022.

Pubblicato da rosarydelsudArt news a 07:55 Etichette: Eventi culturali, Mostre



Nessun commento:

Posta un commento

Inserisci il tuo commento	
Commenta come: Account Googl \$	4
Pubblica Anteprima	

Etichette

Ambiente ed ecologia
Archeologia
Artisti
Aste
Autismo
Buongiorno con rosarydelsudart news
Calendario
Carnevale
Chiese
Concorsi letterari
Covid19
Detti popolari
Eventi culturali
Feste e Ricorrenze
francobolli e filatelia
Giornate Europee del Patrimonio
i figli del "SAGGIO"
Il saper vivere
libri
luoghi da visitare
Malati fragili
Massimo Troisi
Matera
Monumenti
Mostre
mstre

(https://www.juliet-artmagazine.com/)

RECENSIONI (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CATEGORY/RECENSIONI/) (https://www.facebook.com/Julietartmag/?ref=bookmarks)

(https://www.instagram.com/julietartmag) (https://twitter.com/julietartmag)

FOCUS (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CATEGORY/FOCUS/)

STUDIO VISIT (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CATEGORY/STUDIO-VISIT/)

+EVENTI (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/EVENTI-2/)

CHI SIAMO (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/JULIET-ART-MAGAZINE-CHI-SIAMO/)

ABBONAMENTI (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/ABBONAMENTI/)

PUBBLICITÁ (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/PUBBLICITA/)

CONTATTI (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CONTATTI/)

(HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/EN/HOME-2/)

SALTO (https://www.julietartmagazine.com/events/salt o/) 20 MARZO 2022 (HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/EVENTS/SALTO/)

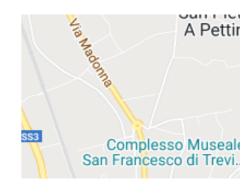


Data / Ora

Date(s) - 20/03/2022 - 12/06/2022 11:00 am - 6:00 pm

Luogo

Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" (https://www.julietartmagazine.com/locations/centroper-larte-contemporanea-palazzolucarini-contemporary/)



Categorie

TUTTI GLI EVENTI (https://www.juliet-artmagazine.com/events/categories/tutti-gli-eventi/)

Domenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00 il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi presenta e inaugura la mostra SALTO, con opere degli artisti Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli, a cura di Maurizio Cocciae Mara Predicatori.

Cuore del progetto **SALTO** è la condivisa esigenza degli artisti in mostra, non di riunirsi intorno ad uno specifico tema ma di dialogare e far dialogare le rispettive espressioni artistiche, progettando e ricavando, fra gli spazi di Palazzo Lucarini a Trevi, un momento di sospensione come risposta alla

comune e diffusa sensazione di precarietà.

Con Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli parlano innanzi tutto generazioni diverse, dunque le rispettive ed eterogenee formazioni, infine le personali interpretazioni dell'arte che, tuttavia, osservate qui, vicine e in conversazione fra loro, mostrano affinità, soprattutto, nel passaggio dall'ideazione alla realizzazione dell'opera. È pertanto nel processo, nell'attitudine del "fare" che ognuno degli artisti e in maniera originale, rivendica quella concretezza della pratica, dell'elaborazione materiale, fisica e tangibile, insita nell'atto artistico. In mostra osserviamo, infatti, come tutti i lavori degli artisti, sebbene saldamente ancorati ciascuno alla propria ricerca e poetica, siano capaci di far emergere il valore del linguaggio o mezzo espressivo utilizzato, sia esso pittura, scultura o installazione ambientale. Tale valore, oggi in particolare, è tutt'altro che marginale e trascurabile. Esso è espressione del tempo del presente, laddove proprio l'eventuale dato anacronistico si mostra perfettamente integrato e connesso all'opera, sicché ciascuno dei lavori qui presentati, nel confrontarsi, fronteggiarsi, forse a volte anche nel contrastarsi, finisce con l'unirsi.

Le sale di Palazzo Lucarini diventano così un arcipelago variegato e mutevole. Stanze più raccolte, dedicate a un solo artista, si susseguono ad altre, dove le poetiche s'integrano e le tecniche s'ibridano, generando una coralità fluida ed empatica. SALTO è un'azione polifonica, un progetto multifocale, concreto e mentale, dove la solida leggerezza dell'arte si rinnova solo interrogando se stessa.

SALTO, infine, anche nel titolo scelto porta con sé numerosi echi. Allude all'attesa che, nel momento di massima crisi, si compia un cambiamento. Allude al passaggio dalla frenesia mediatica e urbana delle città a un luogo evocativo e d'incontro come Trevi, dove una riflessione pausata e cadenzata su ritmi rallentati e lontani, si offre allo spettatore come motivo per riallacciare, attraverso l'arte, la giusta connessione con il mondo.

Parallelamente alla mostra SALTO inaugura, presso la Cappella di Palazzo Lucarini, *Translate Like A Knife* di Panayiotis Andreou, prima mostra della serie "Boys don't cry", parte di un progetto collaterale che accompagnerà ogni nuova inaugurazione di Palazzo Lucarini, in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia, a cura di Maurizio Cocciae Mario Consiglio.

SALTO è realizzata con il **patrocinio del Comune di Trevi**, rappresentato dal **Sindaco** Bernardino Sperandio e con il **sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno**.

SALTO è visitabile fino al 12 giugno 2022.

> In ottemperanza alle norme Covid19 per poter presenziare all'inaugurazione, successive

visite della mostra e per poter accedere al Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", è necessario essere in possesso di Green Pass rafforzato. Prima di entrare verrà richiesto ai visitatori di esibire la certificazione, in formato cartaceo o digitale. E' inoltre obbligatorio indossare una mascherina di tipo FFP2.

SCHEDA TECNICA

Titolo: SALTO

Artisti: Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini, Gioacchino

Pontrelli

A cura di: Maurizio Coccia e Mara Predicatori

Inaugurazione: domenica 20 marzo 2022 ore 11.00

Durata: dal 20 marzo al 12 giugno 2022

Orari: da venerdì a domenica 15.30 -18.30 (per aperture fuori orario scrivere al numero

WhatsApp: 3386772711)

Ingresso: gratuito

Luogo: Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", Via Beato

Placido Riccardi 11, Trevi (PG)

> Per INFO su Translate Like a Knife di Panayiotis Andreou fare riferimento ai contatti di Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary"

INFO: Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary"

Segreteria e logistica: Associazione Culturale "Palazzo Lucarini Contemporary" (Presidente Giovanni Curti)

Via Beato Placido Riccardi 11, Trevi (PG)

Sito: www.palazzolucarini.it

Tel: + 39 3386772711

Mail: info@palazzolucarini.it Pagina FB: @palazzolucarini Instagram: palazzolucarini Tw: @PalazzoLucarini

Ufficio Stampa Mostra RP//Press

Marcella Russo e Maria Letizia Paiato

Sito: http://www.rp-press.it

Tel: +39 3493999037 | +39 3483556821

Mail: press@rp-press.it

Pagina FB: @russopaiatopress

Instagram: rp_press

Juliet Art Magazine (https://www.juliet-artmagazine.com/author/juliet-art-magazine/)

is a contemporary art magazine since 1980

SALTO, la mostra con le opere di Calignano, Giorgi Alberti, Marcaccini e Pontrelli

Di RPpress - Marzo 2022

Domenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00 il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi presenta e inaugura la mostra SALTO, con opere degli artisti Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli, a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori.

Cuore del progetto **SALTO** è la condivisa esigenza degli artisti in mostra, non di riunirsi intorno ad uno specifico tema ma di dialogare e far dialogare le rispettive espressioni artistiche, progettando e ricavando, fra gli spazi di Palazzo Lucarini a Trevi, un momento di sospensione come risposta alla comune e diffusa sensazione di precarietà.

Con Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli parlano innanzi tutto generazioni diverse, dunque le rispettive ed eterogenee formazioni, infine le personali interpretazioni dell'arte che, tuttavia, osservate qui, vicine e in conversazione fra loro, mostrano affinità, soprattutto, nel passaggio dall'ideazione alla realizzazione dell'opera.









È pertanto nel processo, nell'attitudine del "fare" che ognuno degli artisti e in maniera originale, rivendica quella concretezza della pratica, dell'elaborazione materiale, fisica e tangibile, insita nell'atto artistico. In mostra osserviamo, infatti, come tutti i lavori degli artisti, sebbene saldamente ancorati ciascuno alla propria ricerca e poetica, siano capaci di far emergere il valore del linguaggio o mezzo espressivo utilizzato, sia esso pittura, scultura o installazione ambientale. Tale valore, oggi in particolare, è tutt'altro che marginale e trascurabile. Esso è espressione del tempo del presente, laddove proprio l'eventuale dato anacronistico si mostra perfettamente integrato e connesso all'opera, sicché ciascuno dei lavori qui presentati, nel confrontarsi, fronteggiarsi, forse a volte anche nel contrastarsi, finisce con l'unirsi.

Le sale di Palazzo Lucarini diventano così un arcipelago variegato e mutevole. Stanze più raccolte, dedicate a un solo artista, si susseguono ad altre, dove le poetiche s'integrano e le tecniche s'ibridano, generando una coralità fluida ed empatica. SALTO è un'azione polifonica, un progetto multifocale, concreto e mentale, dove la solida leggerezza dell'arte si rinnova solo interrogando se stessa.

infine, anche nel titolo scelto porta con sé numerosi echi. Allude all'attesa che, nel momento di crisi, si compia un cambiamento. Allude al passaggio dalla frenesia mediatica e urbana delle un luogo evocativo e d'incontro come Trevi, dove una riflessione pausata e cadenzata su ritmi

rallentati e lontani, si offre allo spettatore come motivo per riallacciare, attraverso l'arte, la giusta connessione con il mondo.

Parallelamente alla mostra SALTO inaugura, presso la Cappella di Palazzo Lucarini, Translate Like A Knife di Panayiotis Andreou, prima mostra della serie "Boys don't cry", parte di un progetto collaterale che accompagnerà ogni nuova inaugurazione di Palazzo Lucarini, in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia, a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio.

SALTO è realizzata con il patrocinio del Comune di Trevi, rappresentato dal Sindaco Bernardino Sperandio e con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

SALTO è visitabile fino al 12 giugno 2022.

> In ottemperanza alle norme Covid19 per poter presenziare all'inaugurazione, successive visite della mostra e per poter accedere al Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", è necessario essere in possesso di Green Pass rafforzato. Prima di entrare verrà richiesto ai visitatori di esibire la certificazione, in formato cartaceo o digitale. E' inoltre obbligatorio indossare una mascherina di tipo FFP2.

SCHEDA TECNICA

Titolo: SALTO

Artisti: Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini, Gioacchino Pontrelli

A cura di: Maurizio Coccia e Mara Predicatori

Inaugurazione: domenica 20 marzo 2022 ore 11.00

Durata: dal 20 marzo al 12 giugno 2022

Orari: da venerdì a domenica 15.30 -18.30 (per aperture fuori orario scrivere al numero WhatsApp: 3386772711)

Ingresso: gratuito

Luogo: Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", Via Beato Placido Riccardi 11, Trevi (PG)

Per INFO su Translate Like a Knifedi Panayiotis Andreou fare riferimento ai contatti di Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary"

INFO: Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary"

Segreteria e logistica: Associazione Culturale "Palazzo Lucarini Contemporary" (Presidente Giovanni Curti). Via Beato Placido

Riccardi 11, Trevi (PG)

Sito: www.palazzolucarini.it

Tel: + 39 3386772711

Mail: info@palazzolucarini.it

Pagina FB: @palazzolucarini

Instagram: palazzolucarini

Tw: @PalazzoLucarini

Ufficio Stampa Mostra RP//Press

Marcella Russo e Maria Letizia Paiato

Sito: http://www.rp-press.it

Tel: +39 3493999037 | +39 3483556821

SALTO

PIERLUIGI CALIGNANO, FABIO GIORGI ALBERTI GIAN MARIA MARCACCINI, GIOACCHINO PONTRELLI

CONDIVIDI

Domenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00 il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi presenta e inaugura la mostra SALTO, con opere degli artisti Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli, a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori.

Cuore del progetto SALTO è la condivisa esigenza degli artisti in mostra, non di riunirsi intorno ad uno specifico tema ma di dialogare e far dialogare le rispettive espressioni artistiche, progettando e ricavando, fra gli spazi di Palazzo Lucarini a Trevi, un momento di sospensione come risposta alla comune e diffusa sensazione di precarietà.

Con Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli parlano innanzi tutto generazioni diverse, dunque le rispettive ed eterogenee formazioni, infine le personali interpretazioni dell'arte che, tuttavia, osservate qui, vicine e in conversazione fra loro, mostrano affinità, soprattutto, nel passaggio dall'ideazione alla realizzazione dell'opera. È pertanto nel processo, nell'attitudine del "fare" che ognuno degli artisti e in maniera originale, rivendica quella concretezza della pratica, dell'elaborazione materiale, fisica e tangibile, insita nell'atto artistico. In mostra osserviamo, infatti, come tutti i lavori degli artisti, sebbene saldamente ancorati ciascuno alla propria ricerca e poetica, siano capaci di far emergere il valore del linguaggio o mezzo espressivo utilizzato, sia esso pittura, scultura o installazione ambientale. Tale valore, oggi in particolare, è tutt'altro che marginale e trascurabile. Esso è espressione del tempo del presente, laddove proprio l'eventuale dato anacronistico si mostra perfettamente integrato e connesso all'opera, sicché ciascuno dei lavori qui presentati, nel confrontarsi, fronteggiarsi, forse a volte anche nel contrastarsi, finisce con l'unirsi. Le sale di Palazzo Lucarini diventano così un arcipelago variegato e mutevole. Stanze più raccolte, dedicate a un solo artista, si susseguono ad altre, dove le poetiche s'integrano e le tecniche s'ibridano, generando una coralità fluida ed empatica. SALTO è un'azione polifonica, un progetto multifocale, concreto e mentale, dove la solida leggerezza dell'arte si rinnova solo interrogando se stessa. SALTO, infine, anche nel titolo scelto porta con sé numerosi echi. Allude all'attesa che, nel momento di massima crisi, si compia un cambiamento. Allude al passaggio dalla frenesia mediatica e urbana delle città a un luogo evocativo e d'incontro come Trevi, dove una riflessione pausata e cadenzata su ritmi rallentati e lontani, si offre allo spettatore come motivo per riallacciare, attraverso l'arte, la giusta connessione con il mondo.

Parallelamente alla mostra SALTO inaugura, presso la Cappella di Palazzo Lucarini, Translate Like A Knife di Panayiotis Andreou, prima mostra della serie "Boys don't cry", parte di un progetto collaterale che accompagnerà ogni nuova inaugurazione di Palazzo Lucarini, in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia, a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio.

SALTO è realizzata con il patrocinio del Comune di Trevi, rappresentato dal Sindaco Bernardino Sperandio e con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

SALTO è visitabile fino al 12 giugno 2022.

> In ottemperanza alle norme Covid19 per poter presenziare all'inaugurazione, successive visite della mostra e per poter accedere al Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", è necessario essere in possesso di Green Pass rafforzato. Prima di entrare verrà richiesto ai visitatori di esibire la certificazione, in formato cartaceo o digitale. E' inoltre obbligatorio indossare una mascherina di tipo FFP2.

SCHEDA TECNICA

Titolo: SALTO

Artisti: Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini, Gioacchino Pontrelli

A cura di: Maurizio Coccia e Mara Predicatori

Inaugurazione: domenica 20 marzo 2022 ore 11.00

Durata: dal 20 marzo al 12 giugno 2022

Orari: da venerdì a domenica 15.30 -18.30 (per aperture fuori orario scrivere al numero WhatsApp:

3386772711)

Ingresso: gratuito

Luogo: Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", Via Beato Placido Riccardi

11, Trevi (PG)

> Per INFO su Translate Like a Knife di Panayiotis Andreou fare riferimento ai contatti di Centro per

l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary"

INFO

Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary"

Segreteria e logistica: Associazione Culturale "Palazzo Lucarini Contemporary" (Presidente Giovanni

Curti)

Via Beato Placido Riccardi 11, Trevi (PG)

Sito: www.palazzolucarini.it

Tel: + 39 3386772711

Mail: info@palazzolucarini.it

Pagina FB: @palazzolucarini

Instagram: palazzolucarini

Tw: @PalazzoLucarini

Ufficio Stampa Mostra RP//Press

Marcella Russo e Maria Letizia Paiato

Sito: http://www.rp-press.it

Tel: +39 3493999037 | +39 3483556821

Mail: press@rp-press.it

Pagina FB: @russopaiatopress

Instagram: rp_press

Tw: @press_rp

Art in World, evoluzione del progetto Arte in Rete, dà la possibilità agli artisti contemporanei di esporre le proprie opere, facendole conoscere a tutti gli utenti del web. Numerosi sono i siti in rete dedicati agli artisti, ma pochi consentono di contattare direttamente l'artista, senza alcun tramite o mediatore e, quindi, senza costi di provvigione.

ART IN WORLD

REGISTRATI COME ARTISTA (TIPIREGISTRAZIONEARTISTA.ASPX)

REGISTRATI COME GALLERISTA (GALLERIE.ASPX)

CONTATTI (CONTATTIGENERAL.ASPX)

PRIVACY POLICY (POLICYPRIVACY.PDF)
SOCIALS

FACEBOOK (HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/ARTEINRETE/?REF=HL)
HELP ON LINE
(HelpOnLine.aspx)

ARTINWORLD.COM © 2021 ARTISTI CONTEMPORANEI INTERNAZIONALI | P.IVA 03108660733 | Cookie settings





A causa dell'evolversi delle ordinanze del Ministero della Salute e delle Regioni, si raccomanda di verificare la disponibilità e le modalità di accesso di ogni evento in presenza contattando direttamente la sede ospitante.

Metti in evidenza il tuo Evento!

Cerca...

Q

Trova le Mostre e gli Eventi nella tua Città | Segnala il tuo Evento

Salto - Mostra collettiva

Domenica 20 Marzo 2022 - Domenica 12 Giugno 2022



sede: Palazzo Lucarini Contemporary (Trevi, Perugia).

cura: Maurizio Coccia, Mara Predicatori.

Cuore del progetto Salto è la condivisa esigenza degli artisti in mostra, non di riunirsi intorno ad uno specifico tema ma di dialogare e far dialogare le rispettive espressioni artistiche, progettando e ricavando, fra gli spazi di Palazzo Lucarini a Trevi, un momento di sospensione come risposta alla comune e diffusa sensazione di precarietà.

Con Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli parlano innanzi tutto generazioni diverse, dunque le rispettive ed eterogenee formazioni, infine le personali interpretazioni dell'arte che, tuttavia, osservate qui, vicine e in conversazione fra loro, mostrano affinità, soprattutto, nel passaggio dall'ideazione alla realizzazione dell'opera.

È pertanto nel processo, nell'attitudine del "fare" che ognuno degli artisti e in maniera originale, rivendica quella concretezza della pratica, dell'elaborazione materiale, fisica e tangibile, insita nell'atto artistico.

In mostra osserviamo, infatti, come tutti i lavori degli artisti, sebbene saldamente ancorati ciascuno alla propria ricerca e poetica, siano capaci di far emergere il valore del linguaggio o mezzo espressivo utilizzato, sia esso pittura, scultura o installazione ambientale.

Tale valore, oggi in particolare, è tutt'altro che marginale e trascurabile.

Esso è espressione del tempo del presente, laddove proprio l'eventuale dato anacronistico si mostra perfettamente integrato e connesso all'opera, sicché ciascuno dei lavori qui presentati, nel confrontarsi, fronteggiarsi, forse a volte anche nel contrastarsi, finisce con l'unirsi.

Le sale di Palazzo Lucarini diventano così un arcipelago variegato e mutevole.

Stanze più raccolte, dedicate a un solo artista, si susseguono ad altre, dove le poetiche s'integrano e le tecniche s'ibridano, generando una coralità fluida ed empatica.

Salto è un'azione polifonica, un progetto multifocale, concreto e mentale, dove la solida leggerezza dell'arte si rinnova solo interrogando se stessa.

Salto, infine, anche nel titolo scelto porta con sé numerosi echi.

Allude all'attesa che, nel momento di massima crisi, si compia un cambiamento.

Allude al passaggio dalla frenesia mediatica e urbana delle città a un luogo evocativo e d'incontro come Trevi, dove una riflessione pausata e cadenzata su ritmi rallentati e lontani, si offre allo spettatore come motivo per riallacciare, attraverso l'arte, la giusta connessione con il mondo.

Parallelamente alla mostra Salto inaugura, presso la Cappella di Palazzo Lucarini, Translate Like A Knife di Panayiotis Andreou, prima mostra della serie "Boys don't cry", parte di un progetto collaterale che accompagnerà ogni nuova inaugurazione di Palazzo Lucarini, in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia, a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio.

Inaugurazione

Domenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00

Immagine in evidenza

Gioacchino Pontrelli - È solo un piccolo errore, 2012, mixed media on canvas, cm 210×190.













+ Aggiungi a Google Calendar

Dettagli

Inizio:

Domenica 20 Marzo 2022 (2022-03-20)

Fine:

Luogo

PALAZZO LUCARINI CONTEMPORARY

Via Beato Placido Riccardi Trevi, Perugia (Perugia) 06039 Italia + Google

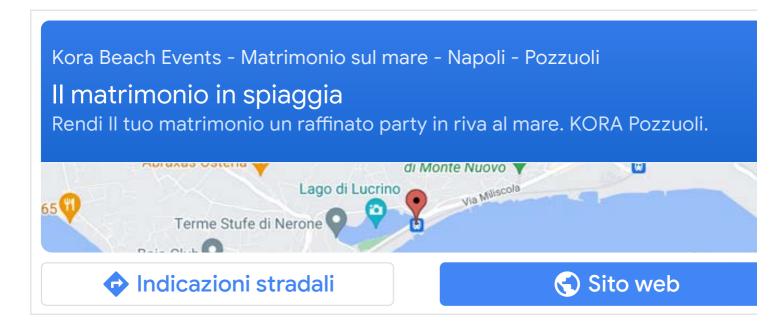


SALTO ♡

- Sun Mar 20 2022 at 11:00 am (CET)
 - (add to calendar)
- Palazzo Lucarini, Trevi, Umbria, Italy, Todi, Italy (view on map)

☆ I'm Interested

Advertisement



SALTO

Domenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00 il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi presenta e inaugura la mostra SALTO, con opere degli artisti Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli, a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori.

Cuore del progetto SALTO è la condivisa esigenza degli artisti in mostra, non di riunirsi intorno ad uno specifico tema ma di dialogare e far dialogare le rispettive espressioni artistiche, progettando e ricavando, fra gli spazi di Palazzo Lucarini a Trevi, un momento di sospensione come risposta alla comune e diffusa sensazione di precarietà.

Con Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli parlano innanzi tutto generazioni diverse, dunque le rispettive ed eterogenee formazioni, infine le personali interpretazioni dell'arte che, tuttavia, osservate qui, vicine e in conversazione fra loro, mostrano affinità, soprattutto, nel passaggio dall'ideazione alla realizzazione dell'opera. È pertanto nel processo, nell'attitudine del "fare" che ognuno degli artisti e in maniera originale, rivendica quella concretezza della pratica, dell'elaborazione materiale, fisica e tangibile, insita nell'atto artistico. In mostra osserviamo, infatti, come tutti i lavori degli artisti, sebbene saldamente ancorati ciascuno alla propria ricerca e poetica, siano capaci di far emergere il valore del linguaggio o mezzo espressivo utilizzato, sia esso pittura, scultura o installazione ambientale. Tale valore, oggi in particolare, è tutt'altro che marginale e trascurabile. Esso è espressione del tempo del presente, laddove proprio l'eventuale dato anacronistico si mostra perfettamente integrato e connesso all'opera, sicché ciascuno dei lavori qui presentati, nel confrontarsi, fronteggiarsi, forse a volte anche nel contrastarsi, finisce con l'unirsi.

Le sale di Palazzo Lucarini diventano così un arcipelago variegato e mutevole. Stanze più raccolte, dedicate a un solo artista, si susseguono ad altre, dove le poetiche s'integrano e le tecniche s'ibridano, generando una coralità fluida ed empatica. SALTO è un'azione polifonica, un progetto multifocale, concreto e mentale, dove la solida leggerezza dell'arte si rinnova solo interrogando se stessa.

SALTO, infine, anche nel titolo scelto porta con sé numerosi echi. Allude all'attesa che, nel momento di massima crisi, si compia un cambiamento. Allude al passaggio dalla frenesia mediatica e urbana delle città a un luogo evocativo e d'incontro come Trevi, dove una riflessione pausata e cadenzata su ritmi rallentati e lontani, si offre allo spettatore come motivo per riallacciare, attraverso l'arte, la giusta connessione con il mondo.

Parallelamente alla mostra SALTO inaugura, presso la Cappella di Palazzo Lucarini, Translate Like A Knife di Panayiotis Andreou, prima mostra della serie "Boys don't cry", parte di un progetto collaterale che accompagnerà ogni nuova inaugurazione di Palazzo Lucarini, in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia, a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio.

SALTO è realizzata con il patrocinio del Comune di Trevi, rappresentato dal Sindaco Bernardino Sperandio e con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

SALTO è visitabile fino al 12 giugno 2022.

> In ottemperanza alle norme Covid19 per poter presenziare all'inaugurazione, successive visite della mostra e per poter accedere al Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", è necessario essere in possesso di Green Pass rafforzato. Prima di entrare verrà richiesto ai visitatori

di esibire la certificazione, in formato cartaceo o digitale. E' inoltre obbligatorio indossare una mascherina di tipo FFP2.

SCHEDA TECNICA

Titolo: SALTO

Artisti: Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini, Gioacchino Pontrelli

A cura di: Maurizio Coccia e Mara Predicatori

Inaugurazione: domenica 20 marzo 2022 ore 11.00

Durata: dal 20 marzo al 12 giugno 2022

Orari: da venerdì a domenica 15.30 -18.30 (per aperture fuori orario scrivere al numero WhatsApp:

3386772711)

Ingresso: gratuito

Luogo: Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", Via Beato Placido Riccardi

11, Trevi (PG)

> Per INFO su Translate Like a Knife di Panayiotis Andreou fare riferimento ai contatti di Centro per

l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary"

INFO

Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary"

Segreteria e logistica: Associazione Culturale "Palazzo Lucarini Contemporary" (Presidente Giovanni

Curti)

Via Beato Placido Riccardi 11, Trevi (PG)

Sito: www.palazzolucarini.it

Tel: + 39 3386772711

Mail: info@palazzolucarini.it Pagina FB: @palazzolucarini Instagram: palazzolucarini

Tw: @PalazzoLucarini

Ufficio Stampa Mostra RP//Press

Marcella Russo e Maria Letizia Paiato

Sito: http://www.rp-press.it (http://www.rp-press.it)

Tel: +39 3493999037 | +39 3483556821

Mail: press@rp-press.it

Pagina FB: @russopaiatopress

Instagram: rp_press

Il progetto "Salto" inaugura a Palazzo Lucarini Contemporary a Trevi

Da **Siria Vennitti** - 13 Marzo 2022

Il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi inaugura il progetto "Salto" Domenica 20 marzo 2022

TREVI – Inaugura Domenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00 la mostra "Salto" visitabile presso il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi fino al 12 Giugno 2022. Lo spazio presenta e inaugura le opere degli artisti Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli, a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori.

Cuore del **progetto** *SALTO* è la condivisa esigenza degli artisti in mostra, non di riunirsi intorno ad uno specifico tema ma di dialogare e far dialogare le rispettive espressioni artistiche, progettando e ricavando, fra gli spazi di Palazzo Lucarini a Trevi, un momento di sospensione come risposta alla comune e diffusa sensazione di precarietà.

Con Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli parlano innanzi tutto generazioni diverse, dunque le rispettive ed eterogenee formazioni, infine le personali interpretazioni dell'arte che, tuttavia, osservate qui, vicine e in conversazione fra loro, mostrano affinità, soprattutto, nel passaggio dall'ideazione alla realizzazione dell'opera. È pertanto nel processo, nell'attitudine del "fare" che ognuno degli artisti e in maniera originale, rivendica quella concretezza della pratica, dell'elaborazione materiale, fisica e tangibile, insita nell'atto artistico. In mostra osserviamo, infatti, come tutti i lavori degli artisti, sebbene saldamente ancorati ciascuno alla propria ricerca e poetica, siano capaci di far emergere il valore del linguaggio o mezzo espressivo utilizzato, sia esso pittura, scultura o installazione ambientale. Tale valore, oggi in particolare, è tutt'altro che marginale e trascurabile. Esso è espressione del tempo del presente, laddove proprio l'eventuale dato anacronistico si mostra perfettamente integrato e connesso all'opera, sicché ciascuno dei lavori qui presentati, nel confrontarsi, fronteggiarsi, forse a volte anche nel contrastarsi, finisce con l'unirsi.

Le **sale di Palazzo Lucarini** diventano così un arcipelago variegato e mutevole. Stanze più raccolte, dedicate a un solo artista, si susseguono ad altre, dove le poetiche s'integrano e le tecniche s'ibridano, generando una coralità fluida ed empatica. SALTO è un'azione polifonica, un progetto multifocale, concreto e mentale, dove la solida leggerezza dell'arte si rinnova solo interrogando se stessa.

SALTO, infine, anche nel **titolo scelto** porta con sé numerosi echi. Allude all'attesa che, nel momento di massima crisi, si compia un cambiamento. Allude al passaggio dalla frenesia mediatica e urbana delle città a un luogo evocativo e d'incontro come Trevi, dove una riflessione pausata e cadenzata su ritmi rallentati e lontani, si offre allo spettatore come motivo per riallacciare, attraverso l'arte, la giusta connessione con il mondo.

Parallelamente alla mostra SALTO inaugura, presso la Cappella di Palazzo Lucarini, "Translate Like A Knife" di Panayiotis Andreou, prima mostra della serie "Boys don't cry", parte di un progetto collaterale che accompagnerà ogni nuova inaugurazione di Palazzo Lucarini, in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia, a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio.

SALTO è realizzata con il patrocinio del **Comune di Trevi,** rappresentato dal **Sindaco Bernardino Sperandio** e con il sostegno di **Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.**

Inaugurazione: domenica 20 marzo 2022 ore 11.00

Durata: dal 20 marzo al 12 giugno 2022 **Orari:** da venerdì a domenica 15.30 -18.30

Ingresso gratuito

BIOGRAFIE DEGLI ARTISTI

PIERLUIGI CALIGNANO

Dopo gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, frequenta nel 1995 il Corso Superiore di Arti Visive della Fondazione Ratti di Como con Visiting Professor Joseph Kosuth. Dal 2007 al 2016 vive e lavora tra l'Italia e gli USA, dove prende parte a programmi quali ISCP, New York; I-Park Residency Program, East Haddam, Connecticut; Art Omi International Artist's Residency, Ghent, NY e, nel 2016, realizza un'opera pubblica permanente al Parkside Community Complex PISIS 437K di Brooklyn, New York. Ha esposto in personali e collettive in spazi quali DAFNA Gallery, Napoli; Palazzo Lucarini Contemporary, Trevi; O', Milano; LWZ Projekte, Vienna (AT); MARS, Milano; MAGA, Gallarate; Centre Culturel Français di Milano; Antonio Colombo Arte Contemporanea, Milano; Carbone.to, Torino; Salvatore+Caroline Ala, Milano; Groninger Museum, Groningen (NL); Fondazione Museo Pino Pascali, Polignano a Mare; Casa Masaccio, San Giovanni Valdarno; Fondazione Arnaldo Pomodoro, Milano; Wäscherei Kunstverein, Zürigo (CH); Palazzo della Triennale, Milano; Spazio Oberdan, Milano; Röda Sten Museum, Göteborg (IE); Tirana Biannale, Tirana (AL), Viafarini, Milano, Assab One, Milano. Il suo lavoro è stato recensito su Artforum, Flash Art, Exibart, Arte e Critica, Segno, Tema Celeste. Insegna Pittura all'Accademia di Belle Arti di Roma. I suoi lavori nascono dal calcolo e dalla strutturazione di forme geometriche con qualità puramente funzionali che includono lo spazio come condizione stessa dell'opera, con pari funzionalità sintattiche e semantiche.

FABIO GIORNI ALBERTI

Fabio Giorgi Alberti vive a Bevagna, in Umbria. Usa il film digitale e analogico, parole, scultura e installazione per indagare il linguaggio e il rapporto dell'individuo con la realtà. Il suo lavoro ruota intorno all'idea di doppio, alla fisicità dello spazio e alle relazioni che l'opera crea tra lo

spettatore e l'artista. Condivide lo studio con Adelaide Cioni, lo hanno chiamato Franca, ospitano progetti, mostre, laboratori. Tra le sue mostre recenti, ricordiamo: The expanded body, a cura di Angelica Gatto e Simone Zacchini, Unosunove, Roma; Piccolo calcolo approssimativo di sostanza, a cura di Postex, GAM, Roma; Carta Coreana – Hanji, a cura di Claudio Libero Pisano, Roma; Civetta, Spazio Mensa, Roma; The Feuilleton: I will bear witness, Piggy-backing-from the Edicola, a cura di Jo Melvin, Spoleto (Pg) e MACRO (Roma); Senza meno due, a cura di Marktstudio, Il Perimetro dell'arte, Bologna; Buco nero, Come Alone, Atene; Clouds and steel, Una vetrina, a cura di Marta Silvi, Roma; Language games, a cura di Jo Melvin, Cannara (Pg). Ha esposto in spazi istituzionale e non profit sia in Italia che all'estero.

GIAN MARIA MARCACCINI

Gian Maria Marcaccini (Camerino-MC, 1970) è artista, designer e co-fondatore di Post Ex (artist-run space a Roma) e del gruppo storico di 'Via Fiuggi' a Milano. Si è formato al D.A.M.S. e all'A.B.A. di Bologna, all'A.B.A. di Brera a Milano, al Barnett College a Londra, alla Fondazione A. Ratti per l'Arte Contemporanea a Como. È stato allievo di A. Garutti e J. Kosuth e di critici, storici d'arte, curatori e semiologi quali G. Di Pietrantonio, R. Barilli, A. Vettese e O. Calabrese. Ha partecipato a progetti curati o supervisionati, tra i tanti, da: M. Mininni per Materia Nova, Galleria d'Arte Moderna di Roma; G. Armogida per La comunità inoperosa, Palazzo Ducale di Tagliacozzo; I. Goglia per '/pos•tàc•cio/', Roma; G. Ferracci e Caffè Internazionale per Counter/Production, The Independent del MAXXI, Roma; F. Tedeschi per Homo Ludens, Gallerie d'Italia, Milano; F. De Santi per La scultura marchigiana dal dopoguerra ad oggi, Mole Vanvitelliana, Ancona; G. Molinari per Aperto Italia, Trevi Flash Art Museum; L. Marucci per Markingegno, Palazzo dei Capitani di Ascoli Piceno e altre sedi; L. Cherubini per Fuori Uso, Pescara; A. Garutti e G. Di Pietrantonio per Transatlantico a ViaFarini a Milano e per Rules and Meanings alla Fondazione A.Ratti di Como. Nel tempo ha guadagnato il riconoscimento di pubblicazioni quali Flash Art, Juliet, Segnoline e Forme Uniche e di collezionisti istituzionali come Intesa Sanpaolo. Le sue opere sono oggi parte di collezioni italiane e straniere.

GIOACCHINO PONTRELLI

Gioacchino Pontrelli è nato a Salerno nel 1966 e dal 1975 vive e lavora a Roma. Si diploma in Scenografia all'Accademia Di Belle Arti di Roma, iniziando poi la propria ricerca nell'ambito dell'interpretazione e rivisitazione di oggetti che definiscono la realtà attuale in cui l'artista e noi tutti viviamo. Dopo aver selezionato le immagini, spesso prese dalle riviste specializzate di interior design, Pontrelli inizia il lavoro sulla tela preparando la superficie e scegliendo i colori dando così vita alla sua opera. L'elemento umano emerge dalle figure di poltrone, sedie e tavoli che vengono inseriti sulle tele, trasformandosi in icone, in nature morte.

Il mondo visto attraverso le immagini e il mondo interiore dell'incoscio si fondono sempre di più fino a diventare una sola cosa. Fra le ultime mostre personali si segnalano: 2021 Fiume Affatato, Spazio Field, Palazzo Brancaccio, Roma; 2018 Una specie di equilibrio, Istituto Italiano di Cultura di Vilnius, Galleria Pilies; Cronaca di ragazzi perbene, Museo d'Arte Contemporanea, Lissone; Non chiedere, Galleria Francesca Antonini Arte Contemporanea, Roma; 2017 Gioacchino Pontrelli, Bernard Chauchet Contemporary Art, London; 2016 Bedrooms, Museo

Macro Roma. Fra le ultime collettive si segnalano: 2021 Carta Coreana – Hanji, Museo Carlo Bilotti, Roma; De prospectiva pingendi, Palazzo del Popolo, Palazzo del Vignola, Todi; 2016 Dehors, a cura di Claudio Libero Pisano, Cattedrale di Atri, Teramo.

TRANSLATE LIKE A KNIFE di PANAYIOTIS ANDREOU

prima mostra della serie "Boys don't cry" progetto collaterale di "Palazzo Lucarini Contemporary" in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio – Cappella di Palazzo Lucarini

BIOGRAFIA PANAYIOTIS ANDREOU

Panayiotis Andreou (1997, Nicosia, Cipro) Lavora e vive tra Cipro e Italia. Nel 2020 si diploma in "Arti Visive e Discipline dello Spettacolo" con indirizzo Pittura, presso l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia e nel 2021 prosegue con indirizzo Scultura, presso nella stessa Accademia. Fra le ultime mostre personali si segnalano: 2019 "FOS- $\Phi\Omega\Sigma$ ", Spazio Ulisse, Chiusi (IT) e fra le ultime collettive: 2021 Seeking Roots, NiMAC, Nicosia (CY); 2019 Thresholds of Life, Almyra Hotel, organizzato dal "Kimonos Art Center" e Fondazione "Cittadellarte" di M. Pistoletto, Paphos (CY); "Premio Nazionale delle Arti", Pinacoteca Albertina, Torino (IT); Libro d'Artista, Palazzo Trinci, Foligno (IT); Auralevisuale-incipt, Centro per l'Arte Contemporanea Trebisonda, Perugia (IT). Nel 2020 è vincitore del Secondo Premio di incisione per il "Telemachos Kanthos Art Awards 2020", organizzato dalla Fondazione Telemachos Kanthos e dall'Università di Cipro. Alcune delle sue opere appartengono alla Galleria Statale delle Collezioni d'arte Contemporanea di Cipro e sono presenti in collezione privata in Grecia.

> In ottemperanza alle norme Covid19 per poter presenziare all'inaugurazione, successive visite della mostra e per poter accedere al Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", è necessario essere in possesso di Green Pass rafforzato. Prima di entrare verrà richiesto ai visitatori di esibire la certificazione, in formato cartaceo o digitale. **E' inoltre obbligatorio indossare una mascherina di tipo FFP2.**



palazzo lucarini contemporary

CERCA NOTIZIE

■ Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni 🛨

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

Persone

Luoghi

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Organizzazioni

Prodotti

palazzo lucarini contemporary

Crea Alert

Ordina per: Più recente | Più letto

Il progetto 'Salto' inaugura a Palazzo Lucarini Contemporary a Trevi

TREVI - Inaugura Domenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00 la mostra 'Salto' visitabile presso il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi fino al 12 Giugno 2022. Lo spazio presenta e inaugura le opere degli artisti Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino ...

L'Opinionista - 22 ore fa

Persone: gioacchino pontrelli gian maria marcaccini Organizzazioni:

accademia di belle arti p. vannucci

Prodotti: green pass covid Luoghi: roma milano Tags: salto

palazzo lucarini contemporary

Al via la mostra personale di Italo Zuffi: Fronte e retro - ART CITY Bologna 2022 -MAMbo - Palazzo De' Toschi, Bologna



(Cryogenic Underground Observatory for Rare Events), Centro per l'Arte Contemporanea Palazzo Lucarini Contemporary, Trevi (2021); Non giudicare, a cura di Viola Emaldi, Antico Convento di San ...

Comunicati-stampa.net - 5-1-2022

Persone: italo zuffi zuffi Organizzazioni: banca di bologna art city bologna

Prodotti: green pass covid Luoghi: bologna milano Tags: mambo palazzo de' toschi

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Italo Zuffi - Fronte e retro dal 20 gennaio al 1º maggio 2022 al MAMbo e Palazzo De' Toschi - Bologna



(Cryogenic Underground Observatory for Rare Events), Centro per l'Arte Contemporanea Palazzo Lucarini Contemporary, Trevi (2021); Non giudicare, a cura di Viola Emaldi, Antico Convento di San ...

EmiliaRomagna News24 - 20-12-2021

Persone: italo zuffi zuffi Organizzazioni: banca di bologna art city bologna Prodotti: green pass covid Luoghi: bologna milano Tags: mambo palazzo de' toschi



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'		
Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	
		Altre città

FOTO



Al via la mostra personale di Italo Zuffi: Fronte e retro - ART CITY Bologna 2022 -MAMbo - Palazzo De' Toschi, Bologna

Comunicati-stampa.net -20-12-2021



Italo Zuffi - Fronte e retro dal 20 gennaio al 1° maggio 2022 al MAMbo e Palazzo De' Toschi - Bologna

EmiliaRomagna News24 - 20-12-2021

1 di 1



LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

© ITALIAONI INF 20222022 - P. IVA 03970540963



Sei in: Blace -/ Estosment / SALTO e TRANSLATE LIKE A KNIFE di PANAYIOTIS ANDREOU - Palazzo Lucarini...



SALTO e TRANSLATE LIKE A KNIFE di PANAYIOTIS ANDREOU

- Palazzo Lucarini Contemporary
- Trevi

SALTO

PIERLUIGI CALIGNANO, FABIO GIORGI ALBERTI

GIAN MARIA MARCACCINI, GIOACCHINO PONTRELLI

a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori

Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" Trevi

Inaugurazione 20 marzo 2022 ore 11.00

nello stesso giorno

TRANSLATE LIKE A KNIFE di PANAYIOTIS ANDREOU

prima mostra della serie "Boys don't cry"

in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia

a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio

Cappella di Palazzo Lucarini

Invia il tuo
comunicato a
info@meloarte
per la
pubblicazione
free
Gli articoli
sono
pubblicati
gratuitamente





CATEGORIE Categorie

Domenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00 il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi presenta e inaugura la mostra SALTO, con opere degli artisti Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli, a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori.

Cuore del progetto **SALTO** è la condivisa esigenza degli artisti in mostra, non di riunirsi intorno ad uno specifico tema ma di dialogare e far dialogare le rispettive espressioni artistiche, progettando e ricavando, fra gli spazi di Palazzo Lucarini a Trevi, un momento di sospensione come risposta alla comune e diffusa sensazione di precarietà.



Con Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli parlano innanzi tutto generazioni diverse, dunque le rispettive ed eterogenee formazioni, infine le personali interpretazioni dell'arte che, tuttavia, osservate qui, vicine e in conversazione fra loro, mostrano affinità, soprattutto, nel passaggio dall'ideazione alla realizzazione dell'opera. È pertanto nel processo, nell'attitudine del "fare" che ognuno degli artisti e in maniera originale, rivendica quella concretezza della pratica, dell'elaborazione materiale, fisica e tangibile, insita nell'atto artistico. In mostra osserviamo, infatti, come tutti i lavori degli artisti, sebbene saldamente ancorati ciascuno alla propria ricerca e poetica, siano capaci di far emergere il valore del linguaggio o mezzo espressivo utilizzato, sia esso pittura, scultura o installazione ambientale. Tale valore, oggi in particolare, è tutt'altro che marginale e trascurabile. Esso è espressione del tempo del presente, laddove proprio l'eventuale dato anacronistico si mostra perfettamente integrato e connesso all'opera, sicché lavori qui presentati, nel ciascuno dei confrontarsi,





















IL CANALE ITGV MELOBOX



fronteggiarsi, forse a volte anche nel contrastarsi, finisce con l'unirsi.

Le sale di Palazzo Lucarini diventano così un arcipelago variegato e mutevole. Stanze più raccolte, dedicate a un solo artista, si susseguono ad altre, dove le poetiche s'integrano e le tecniche s'ibridano, generando una coralità fluida ed empatica. SALTO è un'azione polifonica, un progetto multifocale, concreto e mentale, dove la solida leggerezza dell'arte si rinnova solo interrogando se stessa.

SALTO, infine, anche nel titolo scelto porta con sé numerosi echi. Allude all'attesa che, nel momento di massima crisi, si compia un cambiamento. Allude al passaggio dalla frenesia mediatica e urbana delle città a un luogo evocativo e d'incontro come Trevi, dove una riflessione pausata e cadenzata su ritmi rallentati e lontani, si offre allo spettatore come motivo per riallacciare, attraverso l'arte, la giusta connessione con il mondo.

Parallelamente alla mostra SALTO inaugura, presso la Cappella di Palazzo Lucarini, Translate Like A Knife di Panayiotis Andreou, prima mostra della serie "Boys don't cry", parte di un progetto collaterale che accompagnerà ogni nuova inaugurazione di Palazzo Lucarini, in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia, a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio.



[https://www.htttpstolovan.httttpstolovan.httttpstolovan.httpstolovan.httpstolovan

<u>1030x686.j**pg**</u>B0x684.j**pg**bio- <u>Giorgi- Maria-</u>

Giorgi- Alberti- Marcaccini-

<u>Alberti-</u> <u>1030x686.j**dg**]</u>

<u>686x1030.jpg</u>] <u>continuo-</u>

<u>desiderio-</u>

<u>incoscio-</u>

<u>di-un-</u>

<u>luogo-</u>

sicuro-

2022-PH-

<u>Alessandro</u>

<u>Vasari-</u>

1030x1030

IL CANALE ITGV IL MELOGRAN(ART GALLERY



[https://www.htthpstolooxilitthpstolooxilitthpstolooxilitthpstolooxilitthpstolooxilitthpstolooxilitthpstolooxilitthpstolooxilithpstolooxilitthpstolooxilithpstolo

Maria-rotto-solo-un-luc.jpg]door-of-Marcaccini-2013-piccolo-Palazzo-Senzo-tecnica-errore-Lucarini.jpg

titolo-Site-
specific-
for-mista-e-
collage-
dimensionimedia-on-
variabili.-1030x685rjpg]

<u>2021-PH-</u> <u>210x190.-933x1030.jpg</u>]

<u>Giorgio-</u> <u>Benni-</u>

1030x686.jpg]

SALTO è realizzata con il patrocinio del Comune di Trevi, rappresentato dal Sindaco Bernardino Sperandio e con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

SALTO è visitabile fino al 12 giugno 2022.

> In ottemperanza alle norme Covid19 per poter presenziare all'inaugurazione, successive visite della mostra e per poter accedere al Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", è necessario essere in possesso di Green Pass rafforzato. Prima di entrare verrà richiesto ai visitatori di esibire la certificazione, in formato cartaceo o digitale. E' inoltre obbligatorio indossare una mascherina di tipo FFP2.

SCHEDA TECNICA

Titolo: **SALTO**

[]_Artisti: Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini, Gioacchino Pontrelli

A cura di: Maurizio Coccia e Mara Predicatori

Inaugurazione: domenica 20 marzo 2022 ore 11.00

Durata: dal 20 marzo al 12 giugno 2022

Orari: da venerdì a domenica 15.30 -18.30 (per aperture fuori orario scrivere al numero WhatsApp: 3386772711)

Ingresso: gratuito

Luogo: Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", Via Beato Placido Riccardi 11, Trevi (PG)

> Per INFO su Translate Like a Knife di Panayiotis Andreou

fare riferimento ai contatti di Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary"

INFO

Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary"

Segreteria e logistica: Associazione Culturale "Palazzo Lucarini

Contemporary" (Presidente Giovanni Curti)

Via Beato Placido Riccardi 11, Trevi (PG)

Sito: www.palazzolucarini.it

Tel: + 39 3386772711

Mail: info@palazzolucarini.it

Pagina FB: @palazzolucarini

Instagram: palazzolucarini

Tw: @PalazzoLucarini

Ufficio Stampa Mostra RP//Press

Marcella Russo e Maria Letizia Paiato

Sito: http://www.rp-press.it

Tel: +39 3493999037 | +39 3483556821

Mail: press@rp-press.it

Pagina FB: @russopaiatopress

Instagram: rp_press

Tw: @press_rp

SALTO

PIERLUIGI CALIGNANO, FABIO GIORGI ALBERTI

GIAN MARIA MARCACCINI, GIOACCHINO PONTRELLI

a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori

Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" Trevi

Inaugurazione 20 marzo 2022 ore 11.00

BIOGRAFIE DEGLI ARTISTI

Pierluigi Calignano

Dopo gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, frequenta nel 1995 il Corso Superiore di Arti Visive della Fondazione Ratti di Como con Visiting Professor Joseph Kosuth. Dal 2007 al 2016 vive e lavora tra l'Italia e gli USA, dove prende parte a programmi quali ISCP, New York; I-Park Residency Program, East Haddam, Connecticut; Art Omi International Artist's Residency, Ghent, NY e, nel 2016, realizza un'opera pubblica permanente al Parkside Community Complex PISIS 437K di Brooklyn, New York. Ha esposto in personali e collettive in spazi quali DAFNA Gallery, Napoli; Palazzo Lucarini Contemporary, Trevi; O', Milano; LWZ Projekte, Vienna (AT); MARS, Milano; MAGA, Gallarate; Centre Culturel Français di Milano; Antonio Colombo Arte Contemporanea, Milano; Carbone.to, Torino; Salvatore+Caroline Ala, Milano; Groninger Museum, Groningen (NL); Fondazione Museo Pino Pascali, Polignano a Mare; Casa Masaccio, San Giovanni Valdarno; Fondazione Arnaldo Pomodoro, Milano; Wäscherei Kunstverein, Zürigo (CH); Palazzo della Triennale, Milano; Spazio Oberdan, Milano; Röda Sten Museum, Göteborg (IE); Tirana Biannale, Tirana (AL), Viafarini, Milano, Assab One, Milano. Il suo lavoro è stato recensito su Artforum, Flash Art, Exibart, Arte e Critica, Segno, Tema Celeste. Insegna Pittura all'Accademia di Belle Arti di Roma. I suoi lavori nascono dal calcolo e dalla strutturazione di forme geometriche con qualità puramente funzionali che includono lo spazio come condizione stessa dell'opera, con pari funzionalità sintattiche e semantiche.

FABIO GIORNI ALBERTI

Fabio Giorgi Alberti vive a Bevagna, in Umbria. Usa il film digitale e analogico, parole, scultura e installazione per indagare il linguaggio e il rapporto dell'individuo con la realtà. Il suo lavoro ruota intorno all'idea di doppio, alla fisicità dello spazio e alle relazioni che l'opera crea tra lo spettatore e l'artista. Condivide lo studio con Adelaide Cioni, lo hanno chiamato Franca, ospitano progetti, mostre, laboratori. Tra le sue mostre recenti, ricordiamo: The expanded body, a cura di Angelica Gatto e Simone Zacchini, Unosunove, Roma; Piccolo calcolo approssimativo di sostanza, a cura di Postex, GAM, Roma; Carta Coreana – Hanji, a cura di Claudio Libero Pisano, Roma; Civetta, Spazio Mensa, Roma; The Feuilleton: I will bear witness, Piggy-backing-from the Edicola, a cura di Jo Melvin, Spoleto (Pg) e MACRO (Roma); Senza meno due, a cura di Marktstudio, Il Perimetro dell'arte, Bologna; Buco nero,

Come Alone, Atene; Clouds and steel, Una vetrina, a cura di Marta Silvi, Roma; Language games, a cura di Jo Melvin, Cannara (Pg). Ha esposto in spazi istituzionale e non profit sia in Italia che all'estero.

GIAN MARIA MARCACCINI

Gian Maria Marcaccini (Camerino-MC, 1970) è artista, designer e co-fondatore di Post Ex (artist-run space a Roma) e del gruppo storico di 'Via Fiuggi' a Milano. Si è formato al D.A.M.S. e all'A.B.A. di Bologna, all'A.B.A. di Brera a Milano, al Barnett College a Londra, alla Fondazione A. Ratti per l'Arte Contemporanea a Como. È stato allievo di A. Garutti e J. Kosuth e di critici, storici d'arte, curatori e semiologi quali G. Di Pietrantonio, R. Barilli, A. Vettese e O. Calabrese. Ha partecipato a progetti curati o supervisionati, tra i tanti, da: M. Mininni per Materia Nova, Galleria d'Arte Moderna di Roma; G. Armogida per La comunità inoperosa, Palazzo Ducale di Tagliacozzo; I. Goglia per '/pos•tàc•cio/', Roma; G. Ferracci e Caffè Internazionale per Counter/Production, The Independent del MAXXI, Roma; F. Tedeschi per Homo Ludens, Gallerie d'Italia, Milano; F. De Santi per La scultura marchigiana dal dopoguerra ad oggi, Mole Vanvitelliana, Ancona; G. Molinari per Aperto Italia, Trevi Flash Art Museum; L. Marucci per Markingegno, Palazzo dei Capitani di Ascoli Piceno e altre sedi; L. Cherubini per Fuori Uso, Pescara; A. Garutti e G. Di Pietrantonio per Transatlantico a ViaFarini a Milano e per Rules and Meanings alla Fondazione A.Ratti di Como. Nel tempo ha guadagnato il riconoscimento di pubblicazioni quali Flash Art, Juliet, Segnoline e Forme Uniche e di collezionisti istituzionali come Intesa Sanpaolo. Le sue opere sono oggi parte di collezioni italiane e straniere.

GIOACCHINO PONTRELLI

Gioacchino Pontrelli è nato a Salerno nel 1966 e dal 1975 vive e lavora a Roma. Si diploma in Scenografia all'Accademia Di Belle Arti di Roma, iniziando poi la propria ricerca nell'ambito dell'interpretazione e rivisitazione di oggetti che definiscono la realtà attuale in cui l'artista e noi tutti viviamo. Dopo aver selezionato le immagini, spesso prese dalle riviste specializzate di interior design, Pontrelli inizia il lavoro sulla tela preparando la superficie e scegliendo i colori dando così vita alla sua opera. L'elemento umano emerge dalle figure di poltrone, sedie e tavoli che vengono inseriti sulle tele, trasformandosi in icone, in nature morte.

Il mondo visto attraverso le immagini e il mondo interiore

dell'incoscio si fondono sempre di più fino a diventare una sola cosa. Fra le ultime mostre personali si segnalano: 2021 Fiume Affatato, Spazio Field, Palazzo Brancaccio, Roma; 2018 Una specie di equilibrio, Istituto Italiano di Cultura di Vilnius, Galleria Pilies; Cronaca di ragazzi perbene, Museo d'Arte Contemporanea, Lissone; Non chiedere, Galleria Francesca Antonini Arte Contemporanea, Roma; 2017 Gioacchino Pontrelli, Bernard Chauchet Contemporary Art, London; 2016 Bedrooms, Museo Macro Roma. Fra le ultime collettive si segnalano: 2021 Carta Coreana – Hanji, Museo Carlo Bilotti, Roma; De prospectiva pingendi, Palazzo del Popolo, Palazzo del Vignola, Todi; 2016 Dehors, a cura di Claudio Libero Pisano, Cattedrale di Atri, Teramo.

TRANSLATE LIKE A KNIFE

di PANAYIOTIS ANDREOU

prima mostra della serie "Boys don't cry"

progetto collaterale di "Palazzo Lucarini Contemporary"

in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia

a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio

Cappella di Palazzo Lucarini

BIOGRAFIA PANAYIOTIS ANDREOU

Panayiotis Andreou (1997, Nicosia, Cipro) Lavora e vive tra Cipro e Italia. Nel 2020 si diploma in "Arti Visive e Discipline dello Spettacolo" con indirizzo Pittura, presso l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia e nel 2021 prosegue con indirizzo Scultura, presso nella stessa Accademia. Fra le ultime mostre personali si segnalano: 2019 "FOS- $\Phi\Omega\Sigma$ ", Spazio Ulisse, Chiusi (IT) e fra le ultime collettive: 2021 Seeking Roots, NiMAC, Nicosia (CY); 2019 Thresholds of Life, Almyra Hotel, organizzato dal "Kimonos Art Center" e Fondazione "Cittadellarte" di M. Pistoletto, Paphos (CY); "Premio Nazionale delle Arti", Pinacoteca Albertina, Torino (IT); Libro d'Artista, Palazzo Trinci, Foligno (IT); Auralevisuale-incipt, Centro per l'Arte Contemporanea Trebisonda, Perugia (IT). Nel 2020 è vincitore del Secondo Premio di incisione per il "Telemachos Kanthos Art Awards 2020", organizzato dalla Fondazione Telemachos Kanthos e dall'Università di Cipro. Alcune delle sue opere appartengono alla Galleria Statale delle Collezioni d'arte Contemporanea di Cipro e sono presenti in collezione privata in Grecia.

RP//PRESS

press@rp-press.it

[http://cpanel.meloarte.net:2095/cpsess5532840568/3rdparty/re

www.rp-press.it [http://www.rp-press.it/]

FB: @russopaiatopress

349-3999037 | 348-3556821



- [/#twitter]
- [/#tumblr]
- <u> [/#whatsapp]</u>
- <u>in [/#linkedin</u>]
- [/#pinterest]
- **@**

[/#facebook_messenger]



[/#telegram]

+

[https://www.addtoany.cc e-translate-like-aknife-di-panayiotisandreou-palazzolucarinicontemporarytrevi%2F&title=SALTO%20

SALTO

Pierluigi Calignano Fabio Giorgi Alberti Gian Maria Marcaccini Gioacchino Pontrelli

A cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori

Inaugurazione:

DOMENICA 20 MARZO 2022 ORE 11:00 - 18:00 PALAZZO LUCARINI CONTEMPORARY, TREVI (PG)

DAL 20 MARZO AL 12 GIUGNO, DAL VENERDÌ ALLA DOMENICA ORE 15:30 - 18:30 ASSOCIAZIONE CULTURALE PALAZZO LUCARINI CONTEMPORARY VIA BEATO PLACIDO RICCARDI 11,06039, TREVI (PG) WWW.PALAZZOLUCARINI.IT INFO@PALAZZOLUCARINI.IT +39 3386772711







Palazzo Lucarini - "Salto" 20 marzo - 12 giugno 2022 | TRANSLATE LIKE A KNIFE di Panayotis Andreou 20 marzo 2022

© Scritto il: 11-03-2022 | Categoria: Mostra | Eventi Palazzo Lucarini Salto







PALAZZO LUCARINI Contemporary presenta SALTO

PIERLUIGI CALIGNANO, FABIO GIORGI ALBERTI GIANMARIA MARCACCINI, GIOACCHINO PONTRELLI a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori

20 marzo - 12 giugno 2022

Opening: 20 marzo 2022 ore 11.00 Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" Trevi

nello stesso giorno

TRANSLATE LIKE A KNIFE di PANAYIOTIS ANDREOU prima mostra della serie "Boys don't cry" in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio Cappella di Palazzo Lucarini

Domenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00 il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi presenta e inaugura la mostra SALTO, con opere degli artisti Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gianmaria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli, a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori.

Cuore del progetto SALTO è la condivisa esigenza degli artisti in mostra, non di riunirsi intorno ad uno specifico tema ma di dialogare e far dialogare le rispettive espressioni artistiche, progettando e ricavando, fra gli spazi di Palazzo Lucarini a Trevi, un momento di sospensione come risposta alla comune e diffusa sensazione di precarietà.

SALTO è realizzata con il patrocinio del Comune di Trevi, rappresentato dal Sindaco Bernardino Sperandio e con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

In ottemperanza alle norme Covid19 per poter presenziare all'inaugurazione, successive visite della mostra e per poter accedere al Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", è necessario essere in possesso di Green Pass rafforzato. Prima di entrare verrà richiesto ai visitatori di esibire la certificazione, in formato cartaceo o digitale. E' inoltre obbligatorio indossare una mascherina di tipo FFP2.

PANAYIOTIS ANDREOU

A CURA DI MAURIZIO COCCIA MARIO CONSIGLIO

TRANSLATE

KNIFE

PALAZZO LUCARINI CONTEMPORARY, TREVI (PG) 20 MARZO - 12 GIUGNO 2022 11:00 - 18:00





VENERDI - DOMENICA 15:30-18:30

PANAYIOTIS ANDREOU

A CURA DI MAURIZIO COCCIA MARIO CONSIGLIO

TRANSLATE



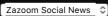
Teatro Clitunno – 12 marzo 2022 "Segnale d'allarme – La mia battaglia VR" ore 16:30 e 21:15

< Prec.

DanteDì 25 marzo 2022 - Complesso Museale S. Francesco

Succ.>











Cuccia per cani Woody L85 x P57 x H58cm in

€ 72,49



Spike Classic Cuccia per cani L54xP77 xH67cm bitiba

11.

€ 61,99

bitiba Cuccia per Spike Special
L102xP64xH65cm
bitiba

€ 84,99

Digitalizzazione delle imprese: la situazione in Italia









Il progetto "Salto" inaugura a Palazzo Lucarini **Contemporary a Trevi**

Seguici in Rete













DOMENICA 20 MARZO 2022 ORE 11:00 - 18:00 PALAZZO LUCARINI CONTEMPORARY, TREVI (PG)

DAL 20 MARZO AL 12 GIUGNO, DAL VENERDÌ ALLA DOMENICA ORE 15:30 - 18:30 ASSOCIAZIONE CULTURALE PALAZZO LUCARINI CONTEMPORARY VIA BEATO PLACIDO RICCARDI 11,06039, TREVI (PG) WWW.PALAZZOLUCARINI.IT INFO@PALAZZOLUCARINI.IT +39 3386772711



Il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi inaugura il progetto ...

Autore: lopinionista

Commenta

Il progetto "Salto" inaugura a Palazzo Lucarini Contemporary a Trevi (Di domenica 13 marzo

2022) Il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi inaugura il progetto "Salto" Domenica 20 marzo 2022 Trevi – inaugura Domenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00 la mostra "Salto" visitabile presso il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi fino al 12 Giugno 2022. Lo spazio presenta e inaugura le opere degli artisti Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli, a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori. Cuore del progetto Salto è la condivisa esigenza degli artisti in mostra, non di riunirsi intorno ad ...

Leggi su lopinionista

Trevi - *KatiaStancato*: Il salto da un'#economia predatoria a una generativa è possibile e le #imprese italiane raccontate nel progetto... - *sportli26181512*: Aly Cissokho dal Milan sfumato alla Thailandia: 'Attratto dal buon progetto': Aly Cissokho sfiorò l'Italia nel giug... - *EsteriLega*:

@AbracaBarna 'Saltò definitivamente sotto l'amministrazione Serracchiani'. Ricordo che in quegli anni venne nomina... - apuntobracco : leri sera il Sanse, filial della Real Sociedad che milita in seconda divisione, ha vinto una partita importantissim... -

progetto Salto

 $\sqrt{\mbox{Un progetto 'enorme' per i 50 anni di 'The dark side of the moon'}}$

dello studio Hipgnosis - ha fatto sapere che in vista del cinquantesimo anniversario dell'uscita di... uno degli album più iconici della formazione inglese sta "lavorando con i Floyd a un progetto ...

Libri, Next Generation Italia e la lezione della Cassa per il Mezzogiorno

In questo contesto, l'Italia deve avere il coraggio di perseguire un progetto unitario per ...

Il Museo della Regina fa un salto nel futuro il Resto del Carlino

Un progetto "enorme" per i 50 anni di "The dark side of the moon"

13 mar 2022 - "Toccherà anche l'Italia. Sarà speciale", racconta in un'intervista Aubrey "Po" Powell

Il Museo della Regina fa un salto nel futuro

Realtà aumentata, modellazione 3D, nuove tecnologie. Il Museo della Regina di Cattolica si prepara





Zazoom Social News - Permalink

© Articolo pubblicato secondo le condizioni dell' Autore.

Cerca Tag: progetto Salto progetto Salto inaugura Palazzo Lucarini



Zazoom Social News

Scarica l'App sul tuo smartphone o tablet e rimani aggiornato!



ws © 2011 - 2022 | Zazoom | Social Blog | Ultime Notizie | Blogorete | Chi Siamo | Cosa è | App Mobile | Terms-Policy



segnonline segnonline

Q



LUOGO

Centro Trevi

Via dei Cappuccini 28 Bolzano





ETICHETTE

SALTO | Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli



omenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00 il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi presenta e inaugura la mostra SALTO, con opere degli artisti **Pierluigi Calignano**, **Fabio Giorgi Alberti**, **Gian Maria Marcaccini** e **Gioacchino Pontrelli**, a cura di **Maurizio Coccia** e **Mara Predicatori**.

Cuore del progetto **SALTO** è la condivisa esigenza degli artisti in mostra, non di riunirsi intorno ad uno specifico tema ma di dialogare e far dialogare le rispettive espressioni artistiche, progettando e ricavando, fra gli spazi di Palazzo Lucarini a Trevi, un momento di sospensione come risposta alla comune e diffusa sensazione di precarietà.

Con Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli parlano innanzi tutto generazioni diverse, dunque le rispettive ed eterogenee formazioni, infine le personali interpretazioni dell'arte che, tuttavia, osservate qui, vicine e in conversazione fra loro, mostrano affinità, soprattutto, nel passaggio dall'ideazione alla realizzazione dell'opera. È pertanto nel processo, nell'attitudine del "fare" che ognuno degli artisti e in maniera originale, rivendica quella concretezza della pratica, dell'elaborazione materiale, fisica e tangibile, insita nell'atto artistico. In mostra osserviamo, infatti, come tutti i lavori degli artisti, sebbene saldamente ancorati ciascuno alla propria ricerca e poetica, siano capaci di far emergere il valore del linguaggio o mezzo espressivo utilizzato, sia esso pittura, scultura o installazione ambientale.

Le sale di Palazzo Lucarini diventano così un arcipelago variegato e mutevole. Stanze più raccolte, dedicate a un solo artista, si susseguono ad altre, dove le poetiche s'integrano e le tecniche s'ibridano, generando una coralità fluida ed empatica. SALTO è un'azione polifonica, un progetto multifocale, concreto e mentale, dove la solida leggerezza dell'arte si rinnova solo interrogando se stessa.

SALTO, infine, anche nel titolo scelto porta con sé numerosi echi. Allude all'attesa che, nel momento di massima crisi, si compia un cambiamento. Allude al passaggio dalla frenesia mediatica e urbana delle città a un luogo evocativo e d'incontro come Trevi, dove una riflessione pausata e cadenzata su ritmi rallentati e lontani, si offre allo spettatore come motivo per riallacciare, attraverso l'arte, la giusta connessione con il mondo.

Parallelamente alla mostra SALTO inaugura, presso la Cappella di Palazzo Lucarini, Translate Like A Knife

di **Panayiotis Andreou**, prima mostra della serie "Boys don't cry", parte di un progetto collaterale che accompagnerà ogni nuova inaugurazione di Palazzo Lucarini, in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia, a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio.

SALTO è realizzata con il patrocinio del Comune di Trevi, rappresentato dal Sindaco Bernardino Sperandio e con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

SALTO è visitabile fino al 12 giugno 2022.

SALTO

PIERLUIGI CALIGNANO, FABIO GIORGI ALBERTI, GIAN MARIA MARCACCINI, GIOACCHINO PONTRELLI

a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori

Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" Trevi

Inaugurazione 20 marzo 2022 ore 11.00

nello stesso giorno

TRANSLATE LIKE A KNIFE di PANAYIOTIS ANDREOU

prima mostra della serie "Boys don't cry" in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia

a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio

Cappella di Palazzo Lucarini







- •
- You
- Amministrazione trasparente
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Albo pretorio
- E-Gov
- HOME
- Il comune
- Servizi e procedimenti
- Concorsi
- Bandi di gara
- Bilanci
- La città
- Eventi e manifestazioni

Palazzo Lucarini Contemporary presenta "SALTO"

SALTO

Pierluigi Calignano Fabio Giorgi Alberti Gian Maria Marcaccini Gioacchino Pontrelli

A cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori



PIERLUIGI CALIGNANO, FABIO GIORGI ALBERTI GIANMARIA MARCACCINI, GIOACCHINO PONTRELLI a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori

20 marzo - 12 giugno 2022

Opening: 20 marzo 2022 ore 11.00

Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" Trevi

nello stesso giorno

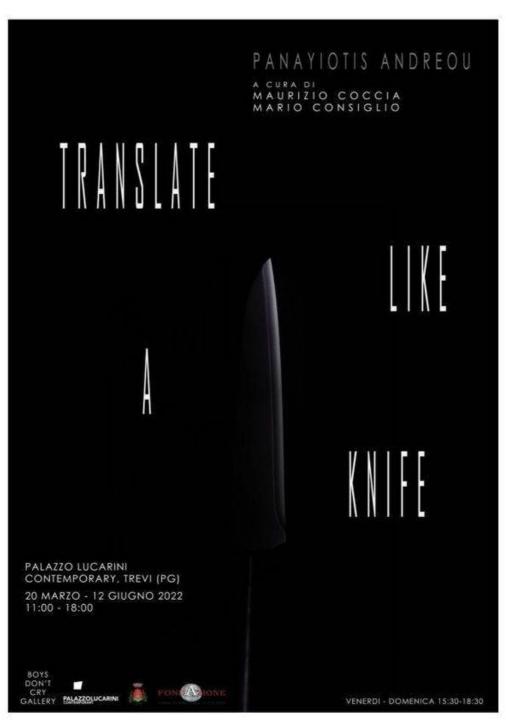
TRANSLATE LIKE A KNIFE di PANAYIOTIS ANDREOU prima mostra della serie "Boys don't cry" in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio Cappella di Palazzo Lucarini

Domenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00 il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi presenta e inaugura la mostra SALTO, con opere degli artisti Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gianmaria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli, a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori.

Cuore del progetto SALTO è la condivisa esigenza degli artisti in mostra, non di riunirsi intorno ad uno specifico tema ma di dialogare e far dialogare le rispettive espressioni artistiche, progettando e ricavando, fra gli spazi di Palazzo Lucarini a Trevi, un momento di sospensione come risposta alla comune e diffusa sensazione di precarietà.

SALTO è realizzata con il patrocinio del Comune di Trevi, rappresentato dal Sindaco Bernardino Sperandio e con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

In ottemperanza alle norme Covid19 per poter presenziare all'inaugurazione, successive visite della mostra e per poter accedere al Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", è necessario essere in possesso di Green Pass rafforzato. Prima di entrare verrà richiesto ai visitatori di esibire la certificazione, in formato cartaceo o digitale. E' inoltre obbligatorio indossare una mascherina di tipo FFP2.



INFORMAZIONI

Sito: www.palazzolucarini.it

Tel: + 39 3386772711

Mail: info@palazzolucarini.it

UFFICIO STAMPA/PRESS OFFICE:

RP//PRESS - <u>press@rp-press.it</u> Marcella Russo - M. Letizia Paiato 349 3999037 - 348 3556821



torna ai comunicati stampa

SALTO

Arte

Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", Via Beato Placido Riccardi 11, Trevi, PG, 06039, Italia

20/03/2022 - 12/06/2022

Con SALTO gli artisti Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Portelli condividono l'esigenza, non di riunirsi intorno ad uno specifico tema ma di dialogare e far dialogare le rispettive espressioni artistiche.

Scarica il comunicato



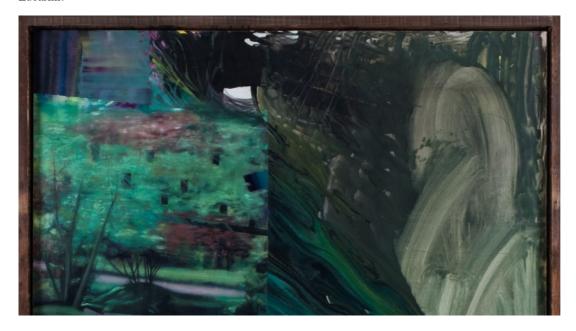
- arte contemporanea
- <u>personale</u> <u>progetto</u> collettiva <u>professioni</u>
- arti performative

Saltø⊮Panayiotis Andreou

- dal mondo

Trevi - 20/03/2022 : 12/06/2022

Mostra collettiva dal titolo "Salto". Nello stesso giorno TRANSLATE LIKE A KNIFE di PANAYIOTIS ANDREOU prima mostra della serie "Boys don't cry" in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio Cappella di Palazzo



Informazioni

- Luogo: PALAZZO LUCARINI CONTEMPORARY CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA
- Indirizzo: Via Beato Placido Riccardi 11 Trevi Umbria
- Quando: dal 20/03/2022 al 12/06/2022
- Vernissage: 20/03/2022 ore 11
- Autori: Panayiotis Andreou
- Curatori: Maurizio Coccia, Mara Predicatori, Mario Consiglio
- Generi: arte contemporanea, personale, collettiva
- Orari: da venerdì a domenica 15.30 -18.30 (per aperture fuori orario scrivere al numero WhatsApp: 3386772711)
- Patrocini: SALTO è realizzata con il patrocinio del Comune di Trevi, rappresentato dal Sindaco Bernardino Sperandio e con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

Comunicato stampa

SALTO

PIERLUIGI CALIGNANO, FABIO GIORGI ALBERTI GIAN MARIA MARCACCINI, GIOACCHINO PONTRELLI a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" Trevi Inaugurazione 20 marzo 2022 ore 11.00 nello stesso giorno

TRANSLATE LIKE A KNIFE di PANAYIOTIS ANDREOU prima mostra della serie "Boys don't cry" in collaborazione con Accademia di Belle Arti P

Leggi tutto

Vannucci di Perugia a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio Cappella di Palazzo Lucarini

Domenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00 il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi presenta e inaugura la mostra SALTO, con opere degli artisti Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli, a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori.

Cuore del progetto SALTO è la condivisa esigenza degli artisti in mostra, non di riunirsi intorno ad uno specifico tema ma di dialogare e far dialogare le rispettive espressioni artistiche, progettando e ricavando, fra gli spazi di Palazzo Lucarini a Trevi, un momento di sospensione come risposta alla comune e diffusa sensazione di precarietà.

Con Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli parlano innanzi tutto generazioni diverse, dunque le rispettive ed eterogenee formazioni, infine le personali interpretazioni dell'arte che, tuttavia, osservate qui, vicine e in conversazione fra loro, mostrano affinità, soprattutto, nel passaggio dall'ideazione alla realizzazione dell'opera. È pertanto nel processo, nell'attitudine del "fare" che ognuno degli artisti e in maniera originale, rivendica quella concretezza della pratica, dell'elaborazione materiale, fisica e tangibile, insita nell'atto artistico. In mostra osserviamo, infatti, come tutti i lavori degli artisti, sebbene saldamente ancorati ciascuno alla propria ricerca e poetica, siano capaci di far emergere il valore del linguaggio o mezzo espressivo utilizzato, sia esso pittura, scultura o installazione ambientale. Tale valore, oggi in particolare, è tutt'altro che marginale e trascurabile. Esso è espressione del tempo del presente, laddove proprio l'eventuale dato anacronistico si mostra perfettamente integrato e connesso all'opera, sicché ciascuno dei lavori qui presentati, nel confrontarsi, fronteggiarsi, forse a volte anche nel contrastarsi, finisce con l'unirsi.

Le sale di Palazzo Lucarini diventano così un arcipelago variegato e mutevole. Stanze più raccolte, dedicate a un solo artista, si susseguono ad altre, dove le poetiche s'integrano e le tecniche s'ibridano, generando una coralità fluida ed empatica. SALTO è un'azione polifonica, un progetto multifocale, concreto e mentale, dove la solida leggerezza dell'arte si rinnova solo interrogando se stessa.

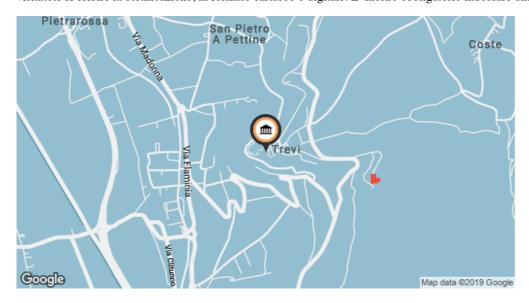
SALTO, infine, anche nel titolo scelto porta con sé numerosi echi. Allude all'attesa che, nel momento di massima crisi, si compia un cambiamento. Allude al passaggio dalla frenesia mediatica e urbana delle città a un luogo evocativo e d'incontro come Trevi, dove una riflessione pausata e cadenzata su ritmi rallentati e lontani, si offre allo spettatore come motivo per riallacciare, attraverso l'arte, la giusta connessione con il mondo.

Parallelamente alla mostra SALTO inaugura, presso la Cappella di Palazzo Lucarini, Translate Like A Knife di Panayiotis Andreou, prima mostra della serie "Boys don't cry", parte di un progetto collaterale che accompagnerà ogni nuova inaugurazione di Palazzo Lucarini, in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia, a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio.

SALTO è realizzata con il patrocinio del Comune di Trevi, rappresentato dal Sindaco Bernardino Sperandio e con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

SALTO è visitabile fino al 12 giugno 2022.

> In ottemperanza alle norme Covid19 per poter presenziare all'inaugurazione, successive visite della mostra e per poter accedere al Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary", è necessario essere in possesso di Green Pass rafforzato. Prima di entrare verrà richiesto ai visitatori di esibire la certificazione, in formato cartaceo o digitale. E' inoltre obbligatorio indossare una mascherina di tipo FFP2.





La Passione, tra dolore e speranza, nell'arte del Novecento

Lunedì, 14 Marzo 2022 Radiovaticana

Quaranta opere d'arte contemporanea italiana, provenienti dalle collezioni pontificie, raccontano il mistero di Gesù, morto e risorto. Fino al 5 giugno 2022 il Museo Diocesano di Milano ospita la mostra "La Passione. Arte Italiana del Novecento dai... Articolo completo » Che ne pensi? »

Musei Lombardia Mostre D'arte

Milano

Il progetto "Salto" inaugura a Palazzo Lucarini Contemporary a Trevi

Domenica, 13 Marzo 2022 L'Opinionista

Il Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi inaugura il progetto "Salto" Domenica 20 marzo 2022 TREVI - Inaugura Domenica 20 marzo 2022 alle ore 11.00 la mostra "Salto" visitabile presso il Centro per l'Arte...

Articolo completo » Che ne pensi? »

Inaugurazioni Mostre D'arte

"Specchi di carta" la mostra personale dell'artista Marco Réa a Roma

GIOVEDÌ 24 MARZO - AGGIORNATO ALLE 11:48









Cerca

HOME Cronaca Attualità Politica Economia Cultura Lettere e Opinioni Sport24 Noise24 Gusto24 Publiredazionali

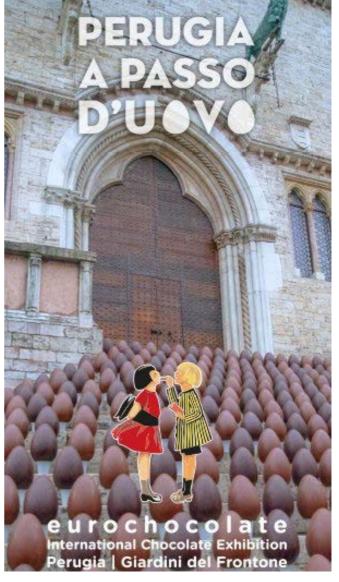
Altro •

mostra a Trevi opere per riallacciare una giusta connessione con il mondo

Arte contemporanea sotto i riflettori. Insieme a 'Salto' anche 'Translate like a knife', prima esposizione della serie 'Boys don't cry'







di Dan. Nar.

Da domenica 20 marzo il Centro "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi è tornato ad illuminarsi con l'arte



contemporanea. E' stata infatti inaugurata la mostra SALTO, con opere degli artisti Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli, a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori. In contemporanea taglio del nastro anche per 'TRANSLATE LIKE A KNIFE', nella Cappella di Palazzo Lucarini, di Panayiotis Andreou, prima mostra della serie "Boys don't cry" realizzata in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia e a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio.

Salto Cuore del progetto SALTO è la



Articoli correlati



'Tre donne, di Sylvia Plath', proiezioni a Perugia e a Foligno del film di Bruno Bigoni e Francesca Lolli



Tornano le giornate Fai di primavera: ecco i luoghi più interessanti da visitare in Umbria



Todi, nuova vita al palazzo dei Priori: nasce il museo di arte contemporanea dedicato a Piero Dorazio



Piccolo coro del Teatro lirico di Spoleto: aperte le audizioni per 15 aspiranti cantanti condivisa esigenza degli artisti in mostra, non di riunirsi intorno ad uno specifico tema ma di dialogare e far dialogare le rispettive espressioni artistiche, progettando e ricavando, fra gli spazi di Palazzo Lucarini a Trevi, un momento di sospensione come

risposta alla comune e diffusa sensazione di precarietà. Con Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli parlano innanzi tutto generazioni diverse, dunque le rispettive ed eterogenee formazioni, infine le personali interpretazioni dell'arte che, tuttavia, osservate qui, vicine e in conversazione fra loro, mostrano affinità, soprattutto, nel passaggio dall'ideazione alla realizzazione dell'opera. È pertanto nel processo, nell'attitudine del "fare" che ognuno degli artisti e in maniera originale, rivendica quella concretezza della pratica, dell'elaborazione materiale, fisica e tangibile, insita nell'atto artistico. In mostra osserviamo, infatti, come tutti i lavori degli artisti, sebbene saldamente ancorati ciascuno alla propria ricerca e poetica, siano capaci di far emergere il valore del linguaggio o mezzo espressivo utilizzato, sia esso pittura,

scultura o installazione ambientale.

Tale valore, oggi in particolare, è
tutt'altro che marginale e trascurabile.

Esso è espressione del tempo del
presente, laddove proprio l'eventuale
dato anacronistico si mostra
perfettamente integrato e connesso

all'opera, sicché ciascuno dei lavori qui presentati, nel confrontarsi, fronteggiarsi, forse a volte anche nel contrastarsi, finisce con l'unirsi. Le sale di Palazzo Lucarini diventano così un arcipelago variegato e mutevole. Stanze più raccolte, dedicate a un solo artista, si susseguono ad altre, dove le poetiche s'integrano e le tecniche s'ibridano, generando una coralità fluida ed empatica. SALTO è un'azione polifonica, un progetto multifocale, concreto e mentale, dove la solida leggerezza dell'arte si rinnova solo interrogando se stessa. SALTO, infine, anche nel titolo scelto porta con sé numerosi echi. Allude all'attesa che, nel momento di massima crisi, si compia un cambiamento. Allude al passaggio dalla frenesia mediatica e urbana delle città a un luogo evocativo e d'incontro come Trevi, dove una riflessione pausata e cadenzata su ritmi rallentati e lontani. si offre allo spettatore come motivo per

riallacciare, attraverso l'arte, la giusta connessione con il mondo.

Progetto collaterale Parallelamente alla mostra SALTO inaugura, presso la Cappella di Palazzo Lucarini, 'Translate Like A Knife' di Panayiotis

Andreou, prima mostra della serie
"Boys don't cry", parte di un progetto
collaterale che accompagnerà ogni
nuova inaugurazione di Palazzo
Lucarini, in collaborazione con
Accademia di Belle Arti P. Vannucci di
Perugia, a cura di Maurizio Coccia e
Mario Consiglio.

Info SALTO è realizzata con il patrocinio del Comune di Trevi, rappresentato dal Sindaco Bernardino Sperandio e con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno. Le esposizione sono visitabili fino al 12 giugno 2022. Orari: da venerdì a domenica 15.30 -18.30 (per aperture fuori orario scrivere al numero WhatsApp: 3386772711). Ingresso: gratuito.

CONDIVIDI





I commenti sono chiusi.





 \equiv







"Il Salto" I Intervista ai curatori e agli artisti

Privacy - Termini





 \equiv

segnonline

Q

formazione – animano gli articolati ambienti del Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary" di Trevi, ove è ubicata "Il Salto". Una collettiva, a cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori, che offre l'opportunità di osservare differenti modalità espressive grazie alle opere di Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli. Obiettivo l'esigenza condivisa dai quattro artisti menzionati non riguardo ad una

della mostra è l'esigenza condivisa dai quattro artisti menzionati non riguardo ad una specifica tematica bensì sulla necessità di dialogare e far dialogare le rispettive espressioni artistiche, progettando e ricavando, fra gli spazi di Palazzo Lucarini, un momento di sospensione come risposta all'attuale, comune e diffusa sensazione di precarietà.

Per approfondire il progetto ho avuto il piacere di intervistare uno dei due curatori: Maurizio Coccia.

Maila Buglioni: «"Il Salto" è un progetto nato dalla necessità di dialogare e far dialogare le espressioni artistiche di quattro differenti artisti, progettando e ricavando, fra gli spazi di Palazzo Lucarini a Trevi, un momento di sospensione come risposta alla comune e diffusa sensazione di precarietà. Raccontatemi quando è nata la collettiva e se a riunire gli artisti siete stati voi curatori o se il progetto nasce come opera a più voci.»

Maurizio Coccia e Mara Predicatori: «La spinta iniziale nasce da un'intuizione di Pierluigi Calignano, il quale ci propose un progetto un po' fuori dagli schemi usuali, cioè riunire diverse personalità intorno a uno spazio particolarmente connotato, com'è Palazzo Lucarini, in un dialogo corale dove – oltre agli artisti – lo spazio stesso e il paesaggio che si intravede dalle finestre fossero a loro volta interlocutori e non semplici elementi passivi. Il progetto è quindi nato e cresciuto in modo organico da questa intuizione. Pierluigi conosceva bene il nostro modo di lavorare: aperto, dialogico e di mutuo scambio. Aveva già collaborato con noi e sapeva che raramente a Palazzo Lucarini lavoriamo su progetti chiusi e opere scelte a tavolino. Ci piace stare nei processi, cavalcarli e vedere cosa nasce nel dialogo. Pertanto, Pierluigi ci ha presentato un gruppo di artisti che potessero condividere i nostri valori, e alla fine il risultato di questa combinazione ci sembra davvero notevole.»

M. B.: «Perché avete deciso di intitolare la mostra Il Salto?»

Privacy - Termini

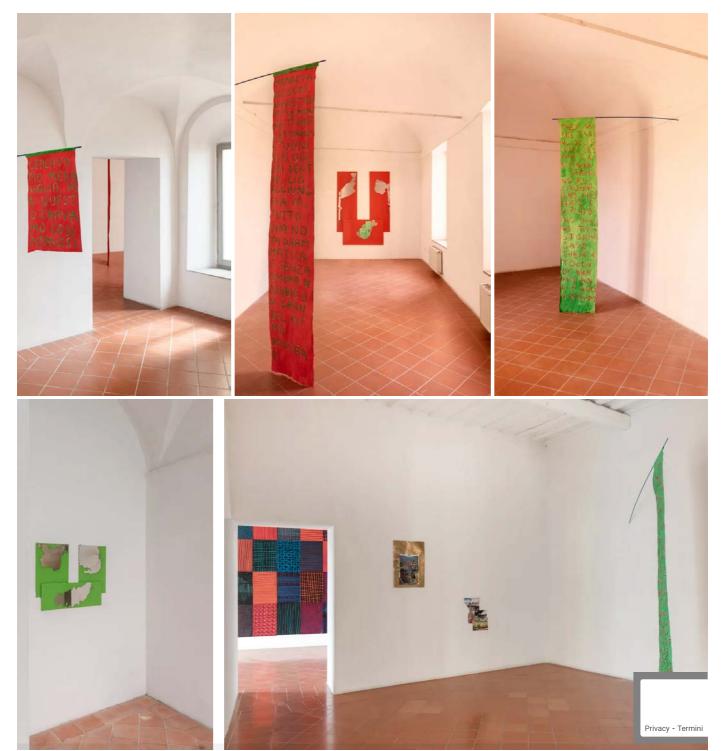






Q

nei momenti di crisi, il traghettare ciò che si è in un altro luogo, l'incontro con il diverso ... Insomma, "*Salto*" è una parola piena di possibilità, non un titolo chiuso né deterministico.»







 \equiv

segnonline

Q

pratica dialogica, priva di ogni elemento competitivo. Tutto è stato fluido, professionale, coinvolgente. A livello pratico, semplicemente ognuno ha scelto una stanza individuale che fosse funzionale alla sua idea e, poi, le stanze rimanenti sono diventate i luoghi di incontro tra le diverse opere, alcune nate proprio da questa compresenza. Alla fine del processo e a mostra allestita, ci sentiamo di dire che forse la radice comune di questi autori risiede proprio nell'abilità di far dialogare fra loro spazio e opere. Pur essendo artisti diversi per formazione, anagrafe e per l'utilizzo personale dei mezzi espressivi, tutti operano proprio sul linguaggio, in qualche modo. Lavorano con materiali eterogenei di cui alterano usi, funzioni, legami compiendo un'azione di manipolazione fisica che diviene anche semantica. Sono quindi anche operazioni linguistiche le loro opere. E nuovi sensi e risonanze entrano "in dialogo" là dove le opere si interfacciano tra le mura del museo.»

M. B.: «Ricordo molte bene, nonostante siano passati diversi anni da quando sono venuta l'ultima volta a visitare una vostra mostra presso Palazzo Lucarini Contemporary, gli spazi articolati e molteplici di cui è costituito: dagli ambienti interni a quelli esterni ove si può osservare lo splendido panorama della piana perugina. Illustrateci, quindi, come questi spazi sono stati allestiti.»

M. C. e M. P.: «Ogni ambiente di Palazzo Lucarini è portatore di una particolare capacità evocativa. Quando è possibile, come in questa occasione, infatti, lasciamo filtrare la luce naturale, oltre alla suggestione del paesaggio, dalle finestre. Questi due elementi – nonché il retaggio storico, chiaramente percepibile, delle stanze – hanno giocato un ruolo centrale, spesso, anche direttamente ispirativo, nelle scelte allestitive. Con Salto, poi, ogni stanza ha acquisito una personalità diversa. Le opere, più che singoli pezzi, sono installazioni complesse la cui associazione e ambientazione genera atmosfere singolari. Si attraversano sale trasformate da sorte di rivestimenti e pitture che alterano la fisionomia degli spazi, della luce e i loro riverberi generando un ordine e/o un caos diversi (Pierluigi Calignano); altre sono modificate da giochi di specchi, "stendardi" che ne spezzano la volumetria e filtri apposti alle finestre (Fabio Giorgi Alberti); gli ambienti di Gian Maria Marcaccini sono allusivi, metafore in bilico tra primitivismo e atmosfera post-apocalittica; i paesaggi umbri frantumati e ricomposti di Gioacchino Pontrelli, poi, dialogando con il paesaggio che si vede dalla finestra e creano un gioco interno/esterno spiazzante e di forte seduzione visiva.

Privacy - Termini











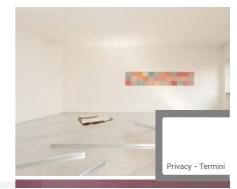
M.B.: «In *Il Salto* si evidenziano affinità e divergenze dei quattro artisti. Principale affinità è l'esigenza di oltrepassare quel senso di precarietà che attualmente affligge il settore dell'arte. Gli artisti qui coinvolti come hanno reagito ovvero le loro opere hanno proposto interrogativi o risposte al fruitore?»

M.C. e M. P.: «Pensiamo – noi curatori insieme agli artisti – che l'arte non abbia il compito di fornire risposte, né di presentare una "facciata" rassicurante verso le tensioni del nostro tempo. Piuttosto, siamo convinti assertori della sua capacità di tenere in equilibrio le contraddizioni della realtà mediante la capacità – tipicamente dell'arte – di cambiare il punto di vista, di offrire strade laterali.»

M. B.: «Cosa vi aspettate, da curatori, che rimanga all'osservatore che visita *Il Salto*?»

M.C. e M. P.:«Forse il senso di un rinnovato "fare artistico". Ma non si tratta di una nostalgia vetero-artigianale, manifatturiera. È più un "ragionar facendo", una filosofia empirica che dai manufatti si rivolge alla speculazione sulla natura del linguaggio artistico e sui suoi esiti sensibili. Ma visto il genere di artisti, sicuramente lontana da ogni paludamento libresco; un'arte che sa essere riflessiva senza essere noiosa.»











Q

M. B.: «A tal riguardo rivolgerei la domanda anche agli artisti coinvolti nella collettiva: Cosa vi aspettate, da artisti, che rimanga all'osservatore che visita *Salto*?»

Pierluigi Calignano: «La mostra, come lavoro di gruppo, è nata spontaneamente, in modo naturale, quasi come un dialogo a più persone del quale si ascoltano i diversi punti di vista in modo fluido. L'interazione con lo spazio di Palazzo Lucarini, poi, sembra quasi ideale. Spazio e lavori si bilanciano facendo percepire un diffuso senso di leggerezza ed equilibrio. Ecco, sarebbe bello che, a chi visiti la mostra, rimanesse un senso di leggerezza ed equilibrio. Di quelli che incuriosiscono e fanno riflettere».

Fabio Giorgi Alberti: «Spero che chi visiti la mostra riesca ad abbandonarsi all'esperienza estetica, a seguire le suggestioni formali e concettuali che in modi personali e complementari abbiamo deciso di condividere. Ogni visione è diversa in quanto vissuta da singole individualità, ma c'è una base che è possibile condividere, universale, alla quale tendiamo."

Gian Maria Marcaccini: «Non ho aspettative definite a priori sull'esito. Mi farebbe piacere che il fruitore traesse spunto dalle opere per scoprire un senso o una narrazione personali. Immagino l'opera come possibilità per l'osservatore di ricongiungersi al proprio vissuto, per trovare nuove interpretazioni della società e cultura che vive, quasi come fosse un acceleratore di coscienza.

Trovo che la parte più utile e interessante dell'arte sia proprio questa interazione fra coscienze in cui l'artista, nel creare, fa il primo passo di una costruzione di senso più ampia e partecipata, in cui la somma è maggiore delle parti.»

Gioacchino Pontrelli: «La bellezza della mostra e la bellezza del paesaggio tutt'intorno che circonda Trevi e Palazzo Lucarini. Ed inoltre che provino ad immaginare noi quattro a tavola insieme con Mara e Maurizio che riflettiamo e discutiamo sulla mostra e sul *Salto*».

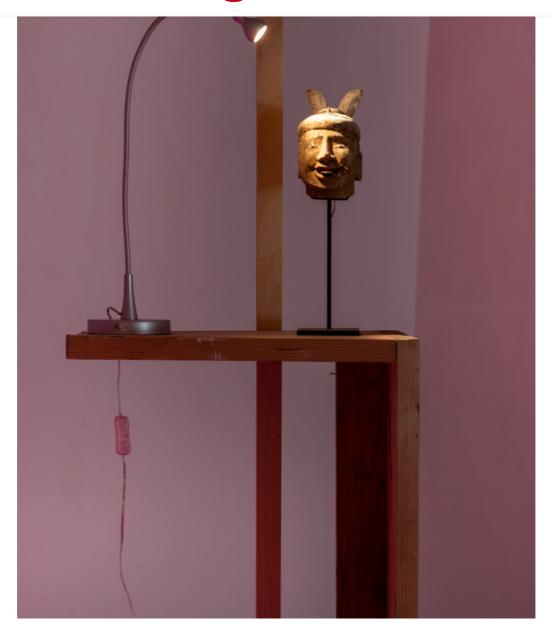
Privacy - Termin











M.B.: «Inoltre, parallelamente alla mostra SALTO inaugura, presso la Cappella di Palazzo Lucarini, *Translate Like A Knife* di Panayiotis Andreou, prima mostra della serie *"Boys don't cry"*, parte di un progetto collaterale che accompagnerà ogni nuova inaugurazione di Palazzo Lucarini, in collaborazione con Accademia di Belle Arti P. Vannucci di Perugia, a cura di Maurizio Coccia e Mario Consiglio. Come è nato questo progetto? E cosa può osservare qui il visitatore?»

M. C.: «Palazzo Lucarini è nato con una vocazione sperimentale e di ricerca, quinc l'orizzonte delle proposte giovanili è per noi vitale. La serie *Boys don't cry* si inseri

Privacy - Termini











"Il Salto" di Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini, Gioacchino Pontrelli

A cura di Maurizio Coccia e Mara Predicatori

fino al 12 giugno 2022

Centro per l'Arte Contemporanea "Palazzo Lucarini Contemporary"

via Beato Placido Riccardi - 06039 - Trevi - PG

Orario: da venerdì a domenica 15.30 -18.30 (per aperture fuori orario scrivere al numero WhatsApp: 3386772711)

Ingresso gratuito

Tel: +39 0742 381021 - +39 3386772711

Privacy - Termini



Quattro artisti per un salto dalla realtà. La mostra a Palazzo Lucarini

MOSTRE

di Nicoletta Provenzano

Negli spazi di Palazzo Lucarini, a Trevi, le opere di quattro artisti che, tra pittura e installazione, dialogano sulla materia sfaccettata e multiforme della realtà. Le fotografie della mostra

Salto, Ph. GM Marcaccini

«Non vi è infatti mutamento che si inizi dalla quieta ancora immobile ne' dal movimento ancora in moto. Ma questa natura dell'istante è qualche cosa di assurdo che gioca tra la quiete e il moto, al di fuori di ogni tempo, e così verso l'istante e dall'istante ciò che si muove si muta nello stare e ciò che sta si muta nel muoversi», "Platone, Parmenide", a cura di F. Ferrari.

Nell'attimo precedente l'arrivo a terra, in quel momento sospensivo che ferma il tempo in un aereo intervallo, il salto si colloca e si delinea come istante di un volo contemporaneamente al di fuori e dentro la soglia temporale, come mutamento insito in un presente vibrante: la mostra "SALTO" di **Pierluigi Calignano, Fabio Giorgi Alberti, Gian Maria Marcaccini e Gioacchino Pontrelli**, a cura di **Maurizio Coccia e Mara Predicatori**, presso le sale di Palazzo Lucarini a Trevi, si colloca in questa realtà simultanea, variegata e molteplice, in un accordo tra contrari armonizzato tra le ricerche degli artisti che travalicano e comprendono la temporalità, congiungendosi in un visibile immanente, sfaccettato e multiforme.

Vivendo in attimi di luce mutevoli, in fluidità racchiudenti simbologie apotropaiche, in lessici e rispecchiamenti atmosferici, in geometrie coloristiche dominative di architetture riflettenti, in poeticità ed echi paesisti ed astrattivi innestati in eleganze collagiste, le opere percorrono le coordinate dello spazio museale in un dialettico scambio ritmico, in un dialogo linguistico tra le ricerche, il mezzo, il luogo e la variazione luminosa dello scorrere del giorno, segnando e catturando l'attimo incalzante, l'eternità della forma, il fuggevole e improvviso mutare, rimanendo presenzialità rispondente e contrappuntistica, trascendente e inclusiva diacronia.

Nelle opere pittorico-installative di Pierluigi Calignano forma e colore, costruzione geometrica e transizione luministica, si fanno interrogazione percettiva dello spazio nei suoi valori dimensionali esistenziali, nelle pluralità prospettiche e orientative, indagine sull'atto creativo e sul mondo della visione come sistema e campo in continuo divenire, irradiazione del visibile e traccia progettuale di un percorso in fieri.

L'opera Le persone che tengono lo stesso passo diventano necessariamente indispensabili l'una a l'altra nell'impossibilità di accesso all'interno dell'installazione, moltiplicata nelle direttrici tangenti poste nelle aperture della sala, vive di una intensità rilucente accentuata dal materiale pavimentale che si propaga lungo le linearità compositive, irraggiando le quadrature a parete lavorate da Calignano per gradazioni cromatiche lievi, accurate e fini, definendo angolazioni visive plurime, variabilmente infinite, rinnovate e riformulate ad ogni cambio di luce e punto di vista.

Nelle opere di Fabio Giorgi Alberti il linguaggio prende forme e cromie cangianti in una poetica atmosferica che avvolge lo spazio attraverso tonalità attraenti e polarizzanti, lo racchiude e rivela in frastagliate partizioni riflettenti lasciate libere dal colore, che pure incide e attribuisce la propria temperatura ad ogni rispecchiamento.

In *Appunto #2. Precisely* segni linguistici susseguenti formano un tracciato poetico espressivo dalla cadenza netta, quasi tagliente, convogliante in un aere turbinosa e folgorante dove tono linguistico e cromatico si corrispondono in una tensione vivida e acuta.

Gian Maria Marcaccini nella poetica reiterazione di un materiale tecnico funzionale compone simbologie ancestrali e primigenie, che, permanendo in forme metaforiche, si innescano su manufatti e prodotti tecnologici, virtuali o industriali, tracciando un percorso intimo e significante, come linfa primitiva commista a strutture meccaniche dinamiche, come proiezione di leggende mitiche e di tradizioni antiche sospese in congegni o oggetti comuni.

L'opera *Apotropaica* (*Foldable #7*), come emblematicamente dichiarato nel titolo, diviene elemento propiziatorio e linearità componibile dalla valenza rituale, generativa di uno scorrere fluido e serpentino richiamante divinità arcaiche, le Gorgoni, terrifiche e al contempo protettive, traduzione di un'alterità soprannaturale costituita in neon e scale in ordinamento circolare.

Nelle opere di Gioacchino Pontrelli il proteiforme si scopre ed evidenzia nelle linee di congiunzione e di forza, nei riverberi, conflitti e flussi cromatici che danno luogo ad un incantamento deflagrante e rapsodico, unito nell'armonia pittorica e collagistica orchestrata in delineamenti tangenti e poliedrici, in balzi di materiali e toni coloristici iridescenti.

In *Cuore generico* le immagini paesaggistiche si ribaltano in verticalità nette, intersecate da elementi geometrici definenti equilibri, co-incidenze, frazionamenti ritmici e spazialità articolate tra confutazione mimetica e vertigine astrattiva.